



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE
DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Alla Conferenza Permanente presso la
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario straordinario del governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi
sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

All'arch. Valeria Angelini
valeria.angelini@cultura.gov.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP per le Province di Ascoli
Piceno, Fermo e Macerata
sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it

DELEGHE

Oggetto: Conferenza Permanente in modalità telematica ex Art. 16 D.L. 189/2016 - O.C. 105/2020.
“Intervento di riparazione danni e rafforzamento locale della Chiesa di San Girolamo”, Ortezzano (MC) - Id.
Decreto 395/2020: 359 - CUP B27H20013200001 – CIG 8843575CF2 Soggetto Attuatore: Arcidiocesi di
Fermo. **Delega.**

La sottoscritta dott.ssa Claudia Cenci, in qualità di Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del
24 agosto 2016, con il presente atto, vista la nota CGRTS-0033786-P 03/09/2024 con la quale il
Commissario Straordinario per la Ricostruzione convoca il giorno 19/09/2024 alle ore 11:30 la Conferenza
permanente in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.
mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma “Cisco Webex Meeting”, per
l'approvazione del progetto in oggetto;

DELEGA

a rappresentare la Scrivente, l'arch. Valeria Angelini, Funzionario Architetto in servizio presso la
Soprintendenza ABAP per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, la quale è legittimata a esprimere
in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

Il Soprintendente
dott.ssa Claudia Cenci

CLAUDIA
CENCI
MINISTERO
DELLA
CULTURA
16.09.2024
14:00:24
GMT+02:00



Il Presidente

Vice Commissario Straordinario per la ricostruzione

**Al Direttore
Dipartimento Ufficio Speciale Ricostruzione
Ing. Marco Trovarelli**

**Al Dirigente
Settore Ricostruzione Pubblica
Ing. Maurizio Paulini**

**Al Dirigente
Settore Attuazione Ordinanze Speciali
Ing. Giuseppe Laureti**

**Al Dirigente
Settore Ricostruzione Privata e Produttiva
Arch. Andrea Vicomandi**

**Al Dirigente
Settore Affari Generali, Personale
e Contabilità
Dott.ssa Silvia Moroni**

**Al Dirigente
Settore Coordinamento delle Politiche di
Sviluppo Territoriale
Dott.ssa Chiara Ercoli**

OGGETTO: Art. 16 comma 4, D.L. n. 189/2016, convertito con modificazioni L. 229/2016, e art. 6 comma 1, O.C.S.R. n. 16/2017 – Delega al Direttore dell'USR delle funzioni di rappresentante Unico della Regione Marche nelle Conferenze permanenti.

Con la finalità di accelerare la ricostruzione dei territori colpiti dagli eventi sismici del 2016 e di garantire unitarietà e omogeneità nella gestione degli interventi - tenuto conto che l'articolo 16, comma 1, del decreto-legge n. 189 del 2016 prevede che la Conferenza permanente "è presieduta dal Commissario straordinario o da un suo delegato", e che l'articolo 6, comma 1, dell'OCSR n. 16 del 2017 e s.m.i. stabilisce che tra i componenti della stessa vi è anche il rappresentante unico della regione e di tutte le amministrazioni riconducibili alla medesima regione territorialmente competente - si rende necessario individuare nel Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione *ad interim*, allo stato attuale l'Ing. Marco Trovarelli, il soggetto delegato a partecipare alla Conferenza in oggetto in qualità di rappresentante unico della Regione Marche.

Il Presidente
Vice Commissario Straordinario per la ricostruzione

In caso di impedimento del Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione delego la rappresentanza della Regione, nell'ordine sotto indicato, ai Dirigenti dello stesso ufficio:

1. Maurizio Paulini;
2. Giuseppe Laureti;
3. Andrea Vicomandi;
4. Silvia Moroni;
5. Chiara Ercoli.

Evidenzio, infine, che lo stesso soggetto delegato come rappresentante unico della Regione Marche può, ai sensi di quanto previsto al comma 2, del precitato articolo 6, dell'OCSR n. 16 del 2017, svolgere le funzioni di rappresentante dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione.

Resta inteso che il direttore dell'Ufficio Speciale, in rappresentanza dello stesso ufficio, può delegare anche un funzionario. In tale caso, però, il funzionario non potrà svolgere le funzioni di rappresentante unico della Regione.

Cordiali saluti.

Il Vice Commissario

Francesco Acquaroli



FRANCESCO
ACQUAROLI
11.07.2023 18:20:00
GMT+01:00

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce
il documento cartaceo e la firma autografa*



COMUNE DI ORTEZZANO



Provincia di Fermo

C.A.P. 63851
Cod. Fisc. e P.IVA 00390830446
email: ufficiotecnico@comune.ortezzano.fm.it
P.E.C.: comune.ortezzano@emarche.it

P.zza Umberto I°, 4
Tel. 0734/779181 - Fax 0734/779309
Sito web: www.comune.ortezzano.fm.it

PROT. N. 3254

Ortezzano, lì 17/09/2024

OGGETTO: DELEGA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA EX. ART. 16 D.L. 189/2016 PER O.C. 105/2020 – O.C. 38/2017 <INTERVENTO DI RIPARAZIONE DANNI E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN GIROLAMO= COMUNE DI ORTEZZANO (FM)

La sottoscritta Piermarini Carla, nata a Fermo (FM) CAP 63900, il 15/08/1979 e residente ad Ortezzano in Via Strada Nuova n. 18, in qualità di Sindaco del Comune di Ortezzano;

DELEGO

L'Ing. Teodorico Centobuchi nato ad Ancona (AN) il 02/05/1978 e residente a San Benedetto del Tronto in Via Abruzzi 10, in qualità di Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Ortezzano, a prendere parte alla Conferenza permanente in modalita' telematica ex. art. 16 d.l. 189/2016 per O.C. 105/2020 – O.C. 38/2017 <Intervento di riparazione danni e rafforzamento locale della chiesa di San Girolamo= Comune di Ortezzano (FM).



IL SINDACO

Dott.ssa Piermarini Carla



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

CGRTS-0034142-P-05/09/2024

Alla Conferenza Permanente

conferenzapermanente.sisma2016@governo.it

Al Direttore Generale

Dott. Fabrizio Bernardini

f.bernardini@governo.it

Al Dirigente del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Ing. Andrea Crocioni

a.crocioni@governo.it

Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Arch. Claudia Coccetti

c.cocchetti@governo.it

OGGETTO: Conferenza permanente di cui all'art. 16 d.l. 189/2016 del **19 settembre 2024**: Delega a presiedere e ad esprimere il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione all'Arch. Claudia Coccetti.

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, **Sen. Avv. Guido Castelli**, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, così come previsto all'art. 2 comma 2 del D. L. n. 3 dell'11 gennaio 2023 e registrato il 18 gennaio 2023 al n. 235 e successivamente prorogato per l'anno 2024 con Decreto del Presidente della Repubblica del 18 gennaio 2024;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*", convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto l'art.1, comma 412, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*", con il quale è stato aggiunto il comma 4-octies all'articolo 1 del decreto legge n. 189 del 2016, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2024;

Sede istituzionale Roma Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 – 00187 Roma

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Visto l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 413, della citata legge n. 213 del 2023, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2024 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto legge n. 189 del 2016, ivi incluse le disposizioni in materia di personale della Struttura commissariale di cui agli articoli 3, 50 e 50-bis;

Visto il Testo unico della ricostruzione privata approvato con Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 con specifico riferimento gli articoli 81, 82, 83 e 84;

Viste le convocazioni per la Conferenza permanente ex art. 16 del d.l. 189/2016, in prima seduta per il giorno **19 settembre 2024**, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della l. n. 241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma "Cisco Webex Meeting" per:

- **O.C. 128/2022 "INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMIO DELLA CHIESA DI SAN FRANCESCO AL MONTE DI MONTEREIPIDO"**
COMUNE DI PERUGIA (PG)
CUP C95H21000200001 – CIG 9702419173
Soggetto attuatore: Provincia Serafica di San Francesco d'Assisi dell'Ordine dei Frati Minori - O.F.M.
Id. Decreto Ord. 128/2022: 08_PS

- **O.C. 105/2020 "LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO E RESTAURO CHIESA DI SAN MONTANO"**
LOCALITÀ TODIANO - COMUNE DI PRECI - (PG)
Soggetto attuatore: Archidiocesi di Spoleto Norcia
CUP E47H20003490001 – CIG 897306684E
Id. Decreto 395/2020: 720

- **O.C. 132/2022 "INTERVENTO DI RIPARAZIONE DANNI E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN MICHELE ARCANGELO A ROSENGA"**
COMUNE DI GENGA (AN)
Soggetto attuatore: Diocesi di Fabriano - Matelica
CUP D32E23000060001 – CIG A025D70045
Id. Ordinanza 132/2022: D_158_2022

- **O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI RIPARAZIONE DANNI E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN GIROLAMO"**
COMUNE DI ORTEZZANO (FM)
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Fermo
CUP B27H20013200001 – CIG 8843575CF2
Id. Decreto 395/2020: 359

DELEGA



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

L'Arch. **Claudia Coccetti**, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale, a presiedere i lavori della Conferenza permanente ex. art. 16 del d.l. n. 189/2016 convocata per il giorno **19 settembre 2024** e ad esprimere, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi:

- **O.C. 128/2022 “INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMIO DELLA CHIESA DI SAN FRANCESCO AL MONTE DI MONTEREIPIDO”
COMUNE DI PERUGIA (PG)
CUP C95H21000200001 – CIG 9702419173
Soggetto attuatore: Provincia Serafica di San Francesco d’Assisi dell’Ordine dei Frati Minori - O.F.M.
Id. Decreto Ord. 128/2022: 08_PS**

- **O.C. 105/2020 “LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO E RESTAURO CHIESA DI SAN MONTANO”
LOCALITÀ TODIANO - COMUNE DI PRECI - (PG)
Soggetto attuatore: Archidiocesi di Spoleto Norcia
CUP E47H20003490001 – CIG 897306684E
Id. Decreto 395/2020: 720**

- **O.C. 132/2022 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE DANNI E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN MICHELE ARCANGELO A ROSENGA”
COMUNE DI GENGA (AN)
Soggetto attuatore: Diocesi di Fabriano - Matelica
CUP D32E23000060001 – CIG A025D70045
Id. Ordinanza 132/2022: D_158_2022**

- **O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE DANNI E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN GIROLAMO”
COMUNE DI ORTEZZANO (FM)
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Fermo
CUP B27H20013200001 – CIG 8843575CF2
Id. Decreto 395/2020: 359**

**Il Presidente della Conferenza permanente
Sen. Avv. Guido Castelli**



Castelli Guido
05.09.2024
14:42:51
GMT+01:00



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE

DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Alla Conferenza Permanente presso la
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario straordinario del governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi
sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

e p.c.

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Alla Soprintendenza ABAP per le Province
di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata
sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it

Alla Direzione Generale SPC
dg-spc@pec.cultura.gov.it

PARERI

All'arch. Esmeralda Valente
Direttore del Servizio III della DG ABAP
Membro MiC supplente della Conferenza permanente
esmeralda.valente@cultura.gov.it

Oggetto: Convocazione Conferenza Permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016 –
O.C. 105/2020 “Intervento di riparazione danni e rafforzamento locale della Chiesa di San
Girolamo” – Comune di Ortezzano (FM) - Id. Decreto 395/2020: 359 – CUP B27H20013200001 -
CIG 8843575CF2 Soggetto Attuatore: Arcidiocesi di Fermo.

Parere di competenza.

In riferimento al progetto esecutivo dell’“Intervento di riparazione danni e rafforzamento locale della
Chiesa di San Girolamo” – Comune di Ortezzano (FM), reso visionabile attraverso il link riportato nella nota
prot. n. CGRTS-0033786 - P del 03.09.2024, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 2448 del
04.09.2024, con cui è stata convocata la riunione della Conferenza permanente in modalità telematica ex art.
16 del D.L. 189/2016 per il giorno 19 settembre 2024, ore 11,30;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii., recante “Interventi urgenti in favore delle
popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”, in particolare l’art. 16, c. 3 lett.b) e c. 6;

VISTA l’Ordinanza del Commissario Straordinario di Governo (di seguito O.C.) n.16 del 3/03/3017 recante
“Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle
Conferenze regionali previste dall’art. 16 del Decreto Legge 189/2016 come convertito dalla legge 15 dicembre
2016, n.229 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 3, comma 5 e art. 4 comma 3;

VISTO il Codice dei beni culturali e del paesaggio - D.Lgs. n. 42/2004, Parte seconda e Parte terza;

VISTO l’art. 14-ter comma 3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;



VISTA l'O.C. n. 84 del 2/08/2019 recante *“Approvazione del secondo Piano degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino degli edifici di culto nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 - Modalità di attuazione - Modifica dell'Ordinanza n. 38/17”*;

VISTA l'O.C. n.105 del 17/09/2020 *“Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto”* con particolare riferimento all'art. 4 *“Approvazione dei progetti e domanda di contributo”* e all'art. 9 co.1 riportante *“La presente ordinanza si applica a tutti gli interventi sugli edifici di culto avviati o da realizzare alla data della sua entrata in vigore”* e co. 3, riportante *“Fermo restando quanto previsto dal comma 1, l'ordinanza n. 84 del 2 agosto 2019 è abrogata a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza”*;

VISTO l'allegato 1 del Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 395 del 30/12/2021 recante l'Elenco unico degli edifici di culto, in revisione all'allegato A dell'O.C. n.105 del 22 agosto 2020;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 456 del 13 Ottobre 2022 *“Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto”* e *“La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale”*;

VISTO il Decreto n. 456 del 13 Ottobre 2022 *“Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto”* e *“La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale”*;

VISTE le designazioni ex art. 2, commi 3, 4, 5 dell'O.C. n. 16 del 3/03/2017, da parte degli Enti partecipanti, dei propri rappresentanti unici in seno alla Conferenza permanente;

VISTO che l'immobile di cui all'oggetto è sottoposto alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice;

ESAMINATA la documentazione progettuale delle opere che si intendono realizzare per i lavori di completamento della chiesa in oggetto, sottoposta alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice e ubicata nel Comune di Ortezzano (FM), resa visionabile mediante il seguente link, riportato nella citata nota di convocazione prot. n. CGRTS-0033786-P del 03.09.2024,

https://drive.google.com/file/d/1ureeJXgVJ8BPrEctn_HPfeUToLX9ItqS/view?usp=sharing

CONSIDERATO che gli interventi previsti consistono nell'esecuzione di opere di restauro conservativo, consolidamento e miglioramento sismico volte alla riparazione dei danni conseguenti dal sisma del 2016 e riguardano:

Esterno della Chiesa

-risarcitura lesioni, scuci-cuci su porzioni, risarcitura giunti di malta, iniezioni lungo tutto il perimetro dell'edificio di culto a mezzo di fori in cui verrà iniettata la boiaccia e in cui verranno inserite barre elicoidali come collegamento tra i paramenti murari, verranno predisposti i paletti riguardanti le catene interne alla Chiesa, sarà disposto un letto di malta per l'aderenza al supporto murario;

Interno della Chiesa e corpi dell'edificio di culto

- l'abside con risarcitura delle lesioni;
- il campanile con iniezioni di boiaccia e disposizione di barre in acciaio elicoidali per collegamento paramenti murari;
- la navata/aula con inserimento di catene trasversali nelle navate laterali, inserimento di catene longitudinali all'imposta degli archi dell'aula, altre due saranno poste sopra il cornicione navata centrale;



- il presbiterio con iniezioni di boiaccia fluida e cucitura a mezzo di barre d'acciaio;

Interventi di tipo architettonico

- risarciture, attraverso lavoro di restauro, delle lesioni interne;
- messa in sicurezza di tutto il cornicione sopra la navata centrale tramite microperforazioni con pernature;

PRESO ATTO dell'autorizzazione ai sensi dell'art.21 c. 4 D.Lgs. 42/2004, rilasciata dalla SABAP per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata di cui alla nota prot. n. 7909 del 28/06/2024, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 1910 del 28/06/2024, che subordina l'efficacia della stessa alla piena osservanza delle condizioni ivi riportate.

A conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, tutto ciò premesso e considerato, questo Ufficio, per quanto di competenza esprime,

PARERE FAVOREVOLE

Al progetto esecutivo dell'“*Intervento di riparazione danni e rafforzamento locale della Chiesa di San Girolamo*” – Comune di Ortezzano (FM), a condizione che siano integralmente recepite tutte le prescrizioni non già recepite nel progetto oggetto di approvazione e formulate in sede di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. rilasciata dalla Soprintendenza ABAP per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, allegata al presente parere e che ne costituisce parte integrante.

Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stata rilasciata l'autorizzazione ex art.21 del D.Lgs. 42/2004 e il presente parere, dovrà essere tempestivamente comunicata alla Soprintendenza ABAP territorialmente competente contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto di restauro, per la conseguente autorizzazione.

Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza ABAP di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto esecutivo ovvero definibili soltanto in corso d'opera. A tal fine la Direzione lavori incaricata ai sensi del R.D. 2537/1925 dovrà preliminarmente contattare la Soprintendenza che procederà, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

Il Responsabile dell'istruttoria
Arch. Caterina Careccia
Funzionario Architetto
tel: 06 6723 4875
caterina.careccia@cultura.gov.it



Il Soprintendente
dott.ssa Claudia Cenci

CLAUDIA
CENCI
MINISTERO
DELLA
CULTURA
16.09.2024
14:00:55
GMT+02:00





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Lettera inviata solo tramite Posta elettronica
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

Ascoli Piceno, data del protocollo

A **Ufficio Speciale Ricostruzione Marche Sisma
2016**
PEC: regione.marche.usr@emarche.it

**Ufficio del Soprintendente Speciale
Per le aree colpite dal sisma 2016**
PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

e P.C. A

**All'Ufficio Tecnico
Comune di Orterzano**
Pec: comune.ortezzano@emarche.it

All'Ufficio Tecnico Arcidiocesi di Fermo
Pec: economato.diocesifermo@legalmail.it

**Commissione Regionale per il
Patrimonio Culturale**
c/o Segretariato Regionale del MiC
per le Marche
PEC: sr-mar.corepacu@cultura.gov.it

Prot. n. (vedi intestazione digitale)

Risposta al foglio del

24/01/2024	<i>n.</i>	10918-10974
11/03/2024		839
30/04/2024		56422

Class. [34.43.01/87/2021](#)

Prot. Sabap del

24/01/2024	<i>n.</i>	894-906
13/03/2024		3152
03/05/2024		5313

Oggetto. **Orterzano (FM)** – via S. Girolamo, Chiesa di S. Girolamo Consolidamento e restauro con rafforzamento locale - Fasc.:
490.20.40/2020/OPSUAM/457 - ID opera 6125
Catastalmente distinto al N.C.T. al **Fg. n. 5, particella 60.**
Ordinanza n. 38/2017 “Approvazione del primo Piano degli interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale...”,
Ordinanza 105/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto” e s.m.i.,
Soggetto Attuatore: Arcidiocesi di Fermo



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Quadro normativo di riferimento: norme sulla tutela degli immobili di carattere storico artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1, e art. 12 comma 1 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.

Autorizzazione del progetto ai sensi degli artt. 21, comma 4, e 22 comma 1 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

Richiedente: Arcidiocesi di Fermo.

Responsabile per la Tutela Storico Artistica: **Dott. Pierluigi Moriconi**

Responsabile del procedimento ex lege 241/90 artt. 5 e 6: **Arch. Valeria Angelini**

In riscontro alla richiesta pervenuta ed acquisita il 24/01/2024 con prot. n. 894 e n. 906 in cui si comunicava l'avvenuta acquisizione sulla piattaforma SISMAPP della documentazione relativa al progetto esecutivo di cui all'oggetto e alle successive comunicazioni di integrazioni progettuali pervenute e acquisite al protocollo dell'Ufficio;

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", di seguito denominato Codice;

Preso atto che l'immobile di cui all'oggetto, è sottoposto alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice in quanto ricadente nelle disposizioni di cui all'art. 10, comma 1, e art. 12 comma 1, del medesimo;

Visti l'art. 21, comma 4 e l'art. 22 comma 1 del Codice;

Visto il D.P.C.M. 15 marzo 2024 n. 57;

Esaminata la documentazione descrittiva delle opere che si intendono realizzare nell'immobile scaricata dalla piattaforma SismApp che consistono in Consolidamento e restauro con rafforzamento locale del fabbricato, Chiesa di San Girolamo ad Ortezzano (FM).

Considerato che *La Chiesa è ubicata nel centro storico di Ortezzano, come uno degli elementi centrali del borgo storico del paese. Precisamente la Chiesa si affaccia su Largo S. Girolamo, è quindi fiancheggiata da via S. Girolamo, dove probabilmente si apriva la porta principale, quindi via del forno in direzione Nord ad una quota più bassa di circa tre metri rispetto al prospetto principale su largo San Girolamo. Il lato ovest si trova in parte occupato dalla ex casa parrocchiale che si presenta addossata proprio sul fronte ovest della chiesa a ridosso della torre campanaria. La chiesa è dedicata al santo patrono di Ortezzano. In origine era molto più piccola dell'attuale costruzione, e venne riedificata tra il 1770 e il 1775 con i materiali del precedente impianto risalente al XIII secolo. La facciata riprende lo stile in voga nella seconda parte del Settecento, ed accoglie, nella sezione inferiore, un portale sormontato da un timpano triangolare. La Chiesa si presenta attualmente di forma pressoché rettangolare avente dimensioni di ml 12.00 circa. Essa divide in tre navate, quella centrale di circa 6.60 metri, mentre le due laterali più piccole larghe 1,80 metri, l'abside è su fronte piatto, dietro l'altare maggiore l'artista romano Silvio Galimberti, pittore della prima parte del Novecento e decano dell'Accademia Pontificia, dipinse una "Ultima Comunione di San Girolamo", copia dell'opera del Domenichino, conservata presso i Musei Vaticani. Le decorazioni delle superfici murarie sono invece opera dell'anconetano Michelangelo Bedini, artista di pregio, che le realizzò nel 1930-1931. Nell'abside è presente una raffigurazione dell'Incoronazione della Vergine. In altezza la navata principale si eleva per circa ml.11.50 mentre le due laterali per circa ml. 6.50.*

L'aula assembleare costituita dalla navata centrale e dalle laterali semplicemente separate da una serie di tre archi a tutto sesto in parte decorati con stucchi dipinti per ciascuna navata laterale, il prospetto in facciata principale presenta due bucatore sulle navate laterali ad una quota di circa ml. 3.00; mentre ogni campata presenta una bucatore a destra e una a sinistra che danno luce all'aula interna, ogni bucatore è posta a circa 9 metri dal piano della Chiesa ad esse si unisce una bucatore posta sulla parete di ingresso posta alla medesima quota. Facciata principale Chiesa e Interno La torre campanaria, si trova addossata al corpo di fabbrica principale sul lato nord – est e sovrasta la chiesa di circa 7 metri dal piano d'imposta del tetto. Ha una pianta di forma pressoché quadrangolare con lato di ml.5.00 circa per una altezza di ml. 20.00. La torre è vincolata al suo interno da tre livelli (realizzati i primi due con volte a botte e pavimento in mattoni, il terzo con soletta in c.a. appoggiata anche su una struttura in ferro quale telaio di ancoraggio e sostegno per il campanone) l'ultimo dei quali ospita quattro campane di epoche diverse poste, come si conviene, in prossimità delle pareti esterne finestrate opportunamente. L'ultimo tratto della torre assume una forma ottagonale alta circa ml.2.50 sulla quale si aprono quattro piccole bucatore e quindi si chiude con cupola in muratura. Una piccola struttura metallica sorregge la Croce.

Torre campanaria



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 8ODRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

La Chiesa è costruita interamente in murature anche se di varia fattura. Infatti uno studio attento ne ha individuato ben quattro conformazioni che vanno dalla muratura di mattoni pieni per le murature della navata principale, murature a conci tondeggianti o leggermente sbazzati per la parte bassa, forse di fondazione, posta sulla parete nord su via del forno, muratura in pietra sbazzata e squadrata ben assestata con corsi di mattoni pieni per la parete est, probabilmente la più vecchia di tutta la fabbrica, alla muratura a sacco con fodere esterne di mattoni pieni per la restante parte.

Interno Chiesa

La soffittatura è voltata in camorcanna tradizionale con costoloni ed è realizzata con struttura centinata e tambocchi in legno che sostengono arellato e intonaco di gesso e strucco. La copertura è realizzata per le navate laterali da travi in cemento armato prefabbricato e precompresso posti in direzione della falda su dormienti, quindi tavelloni e soletta integrativa. Questa parte di copertura, anche se inclinata sul verso della falda, per il vincolo incastrato realizzato dai getti sui dormienti è non spingente. La navata principale è coperta da una struttura metallica costituita da capriate assemblate da doppio profilo a "L" con giunzioni saldate e vincolata al paramento di ambito su dormienti in c.a. Gli arcarecci sono analogamente in ferro e quindi tavelloni e soletta di integrazione e collaborazione.

Vista la breve descrizione del quadro fessurativo

ESTERNO – Esternamente, da una prima analisi visiva non appaiono ben evidenti forti lesioni nei vari prospetti, le lesioni che appaiono più evidenti da una più attenta analisi, sono quelle in facciata in corrispondenza delle aperture, superiormente e inferiormente alla bucatina principale posta a circa 9 metri dal piano campagna; inoltre si evidenziano lesioni all'apparato decorativo della facciata principale nella porzione della facciata, a destra e a sinistra nella porzione superiore della stessa; inoltre si evidenziano più marcatamente le lesioni generate dalla possibile attivazione del meccanismo di danno di ribaltamento della facciata principale generato dal sisma ravvisabile nella porzione della facciata ovest in attinenza alla facciata principale; Nella facciata nord si evidenzia l'interazione del campanile con il corpo della chiesa che ha generato lesioni ravvisabili lungo la porzione di sviluppo del campanile addossata al copro principale della Chiesa. E' presente uno stato generalizzato di erosione della malta e della pietra, non causato dal sisma, ma dal normale ciclo stagionale della vita della struttura, altre mancanze o piccoli distacchi sono ravvisabili in punti non cruciali per la struttura della Chiesa, ma potenzialmente pericolosi per la caduta da altezze elevate.

INTERNO – Internamente le lesioni appaiono più marcate ed evidenti:

ABSIDE – la parte absidale che si presenta piatta ha delle evidenti lesioni negli angoli del muro perimetrale, esso è arrotondato e si presenta lesionato per tutto il suo sviluppo verticale fino alle cornici che aggettano sopra tutta l'aula. Sono stati ravvisati dei detriti derivati da dei distacchi proprio di porzioni di cornice e degli stucchi di esse che sono crollate, più evidenti negli angoli della Chiesa verso la porzione absidale.

CAMPANILE – Il campanile internamente non presenta lesioni evidenti o che facciano pensare a presunte attivazioni di cinematismi. I presidi già presenti su tutto lo sviluppo della torre hanno raggiunto bene il proprio scopo preservando la torre da lesioni severe.

NAVATA/AULA – Ripetuto danneggiamento in chiave d'arco su tutti gli archi a tutto sesto che si sviluppano longitudinalmente alle navate, questo dovuto alla reazione che ha avuto l'aula in assenza di presidi sugli archi, sono evidenti anche lesioni sulla porzione aderente alla facciata principali lesioni classiche da attivazione di meccanismo di ribaltamento della facciata. Ulteriori lesioni evidenti all'apparato decorativo del cornicione aggettante sull'aula. Infine sono anche presenti delle lesioni in copertura all'interazione della stessa con la muratura perimetrale, soprattutto all'attacco tra la camorcanna e la muratura della facciata principale.

NAVATE LATERALI – Anche nelle navate laterali sono presenti piccole lesioni in chiave d'arco, questa volta riguardanti gli archi ortogonali allo sviluppo longitudinale delle navate e sono presenti anche piccole lesioni in copertura delle stesse navate.

Precisato che l'intervento di ripristino e rafforzamento consiste in

- **ESTERNO DELLA CHIESA** – Risarcitura delle lesioni, valutazione di porzioni di scuci – cucì con mattoni che si adattino bene alla situazione dello stato di fatto, risarcitura parziale dei giunti di malta erosi dal tempo con idonea malta. Estese iniezioni di boiaccia fluida lungo il perimetro esterno della Chiesa per aumentare la resistenza in maniera diffusa della porzione muraria perimetrale della chiesa stessa, è escluso dall'intervento la zona alta del campanile e i muri di Spina della Chiesa. Per l'intervento si procederà a forare adeguatamente il pannello murario in corrispondenza dei giunti di malta, per poi risarcire il foro eseguito in modo da non far notare la perforazione eseguita. Verrà iniettata boiaccia fluida ad una pressione



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

massima di 2 bar, controllando di volta in volta l'eventuale fuoriuscita di materiale. Si sfrutteranno i fori eseguiti per le iniezioni anche per inserire delle barre elicoidali (tipo Dryfix) come collegamento tra i paramenti murari. Ne dovranno essere disposte nella misura minima di 4 al metro quadro. Infine dovranno essere disposte i paletti riguardanti le catene interne alla Chiesa. Sarà disposto un letto di malta per la perfetta aderenza al supporto murario.

INTERNO DELLA CHIESA:

- **ABSIDE** – Risarcitura delle lesioni presenti ai lati dello stesso.
- **CAMPANILE** – Intervento di consolidamento del campanile per mezzo di iniezioni di boiaccia fluida nelle porzioni dove esternamente non si è riusciti ad arrivare, inoltre dovranno anche essere disposte delle barre in acciaio elicoidali (tipo Dryfix) per il collegamento dei paramenti murari.
- **NAVATA/AULA** - Inserimento di catene trasversali nelle navate laterali inghisate all'interno della muratura, per evitare eventuali attivazione di meccanismi e garantire comportamento scatolare e fessurazioni degli archi. Inserimento di catene longitudinali, una all'imposta degli archi dell'aula, mentre altre due poste sopra il cornicione presente superiormente alla navata centrale.
- **PRESBITERIO** – Verrà effettuato l'intervento di iniezioni di boiaccia fluida e di cucitura tramite barri d'acciaio elicoidali dal presbiterio verso l'interno della Chiesa, dal muro posto ad est dove si trova l'attuale zona presbiteriale della chiesa stessa.
- **INTERVENTI DI TIPO ARCHITETTONICO**
 - verranno risarcite e riparate attraverso un lavoro di restauro, le lesioni presenti all'interno della Chiesa che potrebbero generare ulteriori pericolosi distacchi.
 - messa in sicurezza di tutto il cornicione presente al di sopra della navata centrale, soprattutto nelle zone dove si sono evidenziati dei distacchi lapidei, attraverso microperforazioni con pernature.

Preso atto di quanto indicato nel documento denominato "relazione tecnica generale e relazione delle strutture";

Ritenuto che le caratteristiche delle opere sopra citate, così come desumibili dall'esame della documentazione progettuale pervenuta, sono da ritenersi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela dei beni culturali contenute nel Codice;

Tutto ciò richiamato e premesso, per quanto di propria stretta competenza ai sensi degli artt. **21**, comma **4** e **22** comma **1** del Codice,

IL SOPRINTENDENTE

AUTORIZZA l'esecuzione delle opere di cui trattasi, fatti salvi i diritti dei terzi e gli aventi diritto, subordinando l'efficacia della presente autorizzazione alla piena osservanza delle seguenti condizioni:

- preliminarmente a qualsivoglia opera di demolizione, ripristino, scalcinatura di intonaco, applicazione di reti o fibre, perforazioni, trattamento su manufatti in legno, su parapetti/ringhiere, dovranno essere effettuati saggi, da parte di restauratore specializzato nel campo dei beni monumentali, al fine di accertare l'eventuale presenza di dipinti murali e/o tinte originarie su qualsiasi supporto, comunque da conservare. Di tale campagna di saggi dovrà essere prodotta preventiva documentazione fotografica e descrittiva alla Scrivente (sottoscritta anche dal Restauratore), con indicazione della localizzazione dei saggi effettuati e con la descrizione dettagliata dell'intervento da eseguire, prima dell'inizio delle relative lavorazioni. Le valutazioni sulle finiture dovranno essere effettuate tramite sopralluogo congiunto con lo scrivente Ufficio immediatamente dopo l'inizio dei lavori e l'esecuzione dei suddetti saggi.
- I previsti interventi di scuci-cuci e rincuneature, dovranno prevedere l'impiego di materiali con caratteristiche meccaniche, dimensionali e cromatiche del tutto simili a quelli esistenti al fine di garantire la massima omogeneità con la struttura muraria storica,
- In merito alla prevista "estese iniezioni di boiaccia fluida lungo il perimetro esterno della Chiesa" alla prevista risarcitura delle lesioni le iniezioni per il consolidamento delle murature e le risarcitura siano realizzate con malta di calce;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

- Per i paletti delle catene interne alla Chiesa sia prevista la posa in opera di “capochiave” con proporzioni tradizionali di tipo a paletto mitigati da opportune finiture in armonia con gli intonaci ed i paramenti murari, ponendo particolare attenzione a limitare le interferenze con gli elementi decorativi presenti.
- Per la messa in sicurezza di tutto il cornicione presente al di sopra della navata centrale, soprattutto nelle zone dove si sono evidenziati dei distacchi lapidei, attraverso microperforazioni con pernature siano effettuati tali interventi sotto stretta supervisione di restauratore qualificato e abilitato all’esercizio della professione, ai sensi degli artt. 29 e 182 del D.Lgs. 42/2004;
- per tutti gli interventi riguardanti le murature e le relative finiture (intonaci, tinteggiature, ecc.) sia garantita la compatibilità delle malte impiegate che dovranno essere di calce naturale escludendo cementi e resine epossidiche;
- per gli interventi riguardanti le murature e le relative finiture (stilatura dei giunti, intonaci, ecc.) sia garantita la compatibilità delle malte impiegate che dovranno essere di calce naturale escludendo cemento e resine;
- Per gli interventi che prevedono l’impiego di materiali compositi si preveda l’utilizzo di materiali a matrice inorganica, a base di calce naturale, escludendo cementi e resine epossidiche;
- Tutti gli interventi di finitura interni ed esterni andranno concordati preventivamente con il funzionario competente per territorio, previa predisposizione di opportune campionature;

Si richiama, inoltre, l’obbligo di ottemperare ai disposti del R.D. 2537/1925 relativamente alle competenze professionali dell’architetto abilitato per la Direzione Lavori di edifici tutelati. Fatte salve le responsabilità di legge del Direttore Lavori, si chiede di comunicare la data di inizio dei lavori e il nominativo del tecnico incaricato, con un anticipo di almeno 15 (quindici) giorni, al fine di poter disporre sopralluoghi in corso d’opera da parte di questo Ufficio;

Si specifica che eventuali varianti all’attuale progetto dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione e si chiede, a conclusione dell’intervento autorizzato, di far pervenire una relazione descrittiva e fotografica attestante i lavori realizzati.

Per quanto attiene alla Tutela Storico-Artistica:

- si ritiene necessario che l’intervento venga integrato, prima dell’inizio dei lavori, con la presentazione del **progetto di messa in sicurezza delle pitture murali e dell’apparato decorativo in stucco**, per la salvaguardia e tutela degli stessi durante le operazioni strutturali che si andranno a realizzare. Tutte le operazioni di messa in sicurezza saranno da eseguirsi preliminarmente agli interventi strutturali sull’intera superficie decorata, al fine di scongiurare il rischio in corso d’opera di perdita di lacerti di superficie decorata e di percolamento di malte strutturali. Tale progetto che potrà ricomprendere anche operazioni di restauro, dovrà essere presentato accompagnato da adeguata documentazione grafica e fotografica degli affreschi, relazione tecnica **sottoscritta da parte di un restauratore di beni culturali**;
- per quanto attiene le **opere mobili**, prima dell’inizio dei lavori, si procederà al trasferimento delle opere presso i depositi concordati con la scrivente soprintendenza e la proprietà. Si prescrive la redazione di un elenco completo dei beni soggetti allo spostamento, con l’indicazione del soggetto, dei dati tecnici, dello stato di conservazione e una dettagliata documentazione fotografica, che dovrà essere curata da un restauratore e consegnata alla Soprintendenza scrivente prima dell’avvio dei lavori, si ricorda che tale spostamento andrà autorizzato dalla stessa;
- si prescrive la **protezione** di tutte le opere di pregio che non sarà possibile rimuovere, come ad esempio l’acquasantiera e gli affreschi, mediante frapposizione diretta di tessuto non tessuto, uno strato di protezione di gommapiuma interposto tra le superfici e la cassa di legno che si costruirà intorno, cassa coperta a sua volta da un telo di plastica o pvc di spessore medio-grande (minimo 5 mm);

L’esecuzione delle operazioni storiche artistiche deve essere affidata a restauratori abilitati e qualificati ai sensi della normativa vigente e, in particolare, ai sensi degli artt. 29 e 182 del D. Lgs. n. 42/2004, concernenti la disciplina transitoria del conseguimento delle qualifiche professionali di restauratore di beni culturali e collaboratore restauratore, così come risultano dagli elenchi



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

pubblicati in allegato ai Decreti della Direzione Generale Educazione e Ricerca del MIC n. 183 del 21/12/2018 e n. 192 del 28/12/2018.

La ditta incaricata è tenuta a comunicare alla Scrivente la fine lavori e, successivamente, consegnare alla proprietà una relazione finale dei lavori di restauro compiuti, allegandovi la documentazione (foto, indagini, notizie storiche, ...) di tutte le fasi dell'intervento. La proprietà è tenuta a trasmettere la documentazione finale del restauro alla Scrivente, imprescindibile ai fini del rilascio dell'“attestato di regolare esecuzione”.

Si ricorda, ad ogni buon conto, l'obbligo di ottemperare alle norme del D.Lgs. 42/2004, che prevede, in caso di rinvenimenti archeologici, l'immediata sospensione dei lavori e la comunicazione entro 24 ore alla Soprintendenza ABAP delle Marche, al Sindaco o alle Autorità di Pubblica Sicurezza (art. 90).

La presente autorizzazione deve intendersi a carattere provvisorio poiché durante l'esecuzione delle opere potranno venire dettate tutte le prescrizioni ed indicazioni che si rendessero necessarie al buon andamento dell'intervento, a seguito dell'esercizio dei poteri di alta sorveglianza.

Si rammenta, che ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, congetturali o di fatto, sui quali la presente autorizzazione si fonda dovrà essere immediatamente comunicata all'Ufficio Scrivente per gli eventuali necessari adeguamenti del progetto e per le conseguenti determinazioni.

Si fa presente che:

- ai sensi dell'art. 12, comma 1-bis, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, entro tre giorni dalla ricezione dell'atto, gli enti coinvolti nel procedimento possono chiedere il riesame del presente atto alla Commissione regionale per il patrimonio culturale, istituita presso il Segretariato regionale del Ministero della Cultura per le Marche;
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

Si trattiene per gli atti d'Ufficio la documentazione esaminata, pervenuta tramite PEC.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Giovanni Issini

VA_PM_JZ_AS - 24/06/2024

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



PROVINCIA DI FERMO

SETTORE II
SOSTENIBILITÀ – INFRASTRUTTURE – INNOVAZIONE

29AUT01

Ns. riferimento protocollo generale n. 14756 del 04.09.2024

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Commissario Straordinario del Governo
per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza
alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle
regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati
dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
PEC: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

OGGETTO: Convocazione conferenza permanente in modalità telematica ex. Art. 16 D.L. 189/2016.
Approvazione del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 4 co. 2 dell'Ordinanza n.
105/2020 riferito all': "Intervento di riparazione danni e rafforzamento locale della
Chiesa di San Girolamo". Comune di Ortezzano (FM). Soggetto attuatore: Arcidiocesi
di Fermo. CUP B27H20013200001 – CIG 8843575CF2 - Id. Decreto 395/2020: 359 -
O.C. 105/2020.

Comunicazione.

Con riferimento alla convocazione della conferenza dei servizi permanente da effettuarsi in
forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e smi vs. prot. n. 33786
del 03/09/2024 pervenuta in data 04.09.2024 al prot. n. 14756, si comunica che questo Ente non ha
competenze in merito all'espressione di pareri, nulla osta o altri atti di assenso, relativamente al
progetto indicato in oggetto.

Cordialmente.

IL DIRIGENTE

Arch. Gian Luca Rongoni

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445,
del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.*



Gian Luca Rongoni
16.09.2024 10:21:45
GMT+02:00



COMUNE DI ORTEZZANO



Provincia di Fermo

C.A.P. 63851
Cod. Fisc. e P.IVA 00390830446
email: ufficiotecnico@comune.ortezzano.fm.it
P.E.C.: comune.ortezzano@emarche.it

P.zza Umberto I°, 4
Tel. 0734/779181 - Fax 0734/779309
Sito web: www.comune.ortezzano.fm.it

Prot. N. 3254

Ortezzano, lì 17/09/2024

Spett.le **Commissario Straordinario**
Ricostruzione Sisma 2016

Pec: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

OGGETTO: O.C. 105/2020 – O.C. 38/2017 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE DANNI E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN GIROLAMO” COMUNE DI ORTEZZANO (FM) – CUP: B27H20013200001 – CIG: 8843575CF2 – ID. DECRETO 395/2020:359

Art. 4 comma 3 dell’ordinanza 105/2020 e ss.mm.ii - Parere ai fini dell’indizione della Conferenza permanente di cui all’art. 16 del Decreto legge n.189 del 2016 e s.m.i

COMMITTENTE: Arcidiocesi di Fermo

RESPONSABILE DELL’AREA TECNICA: Ing. Teodorico Centobuchi

PARERE: Conformità urbanistica/edilizia alla realizzazione dell’intervento come di seguito riportato.

RISCONTRO: S.C.I.A./ Permesso di Costruire

In riferimento alla comunicazione ricevuta al prot.n. 3063 del 04/09/2024, ai sensi dell’art. 4 comma 3 dell’ordinanza 105/2020 e ss.mm.ii. inerente la convocazione di Conferenza permanente di cui all’art. 16 del Decreto legge n.189 del 2016 e s.m.i. , il Sottoscritto Ing. Teodorico Centobuchi, Responsabile dell’Area Tecnica del Comune di Ortezzano,

Visto:

- il progetto presentato nella piattaforma SISMAPP, a firma dell’Arch. Cecilia Mannocchi e Ing. Arch. Matteo Carosi, riferito all’opera in argomento;

Considerato:

Che l’intervento, come riportato nell’elaborato “A1 Relazione Tecnica Generale” :

“ESTERNO DELLA CHIESA – Risarcitura delle lesioni, valutazione di porzioni di scuci – cucì con mattoni che si adattino bene alla situazione dello stato di fatto, risarcitura parziale dei giunti di malta erosi dal tempo con idonea malta. Estese iniezioni di boiaccia fluida lungo il perimetro esterno della Chiesa per aumentare la resistenza in maniera diffusa della porzione muraria perimetrale della chiesa stessa, è escluso dall’intervento la zona alta del campanile e i muri di Spina della Chiesa.



COMUNE DI ORTEZZANO



Provincia di Fermo

C.A.P. 63851
Cod. Fisc. e P.IVA 00390830446
email: ufficiotecnico@comune.ortezzano.fm.it
P.E.C.: comune.ortezzano@emarche.it

P.zza Umberto I°, 4
Tel. 0734/779181 - Fax 0734/779309
Sito web: www.comune.ortezzano.fm.it

Per l'intervento si procederà a forare adeguatamente il pannello murario in corrispondenza dei giunti di malta, per poi risarcire il foro eseguito in modo da non far notare la perforazione eseguita. Verrà iniettata boiaccia fluida ad una pressione massima di 2 bar, controllando di volta in volta l'eventuale fuoriuscita di materiale. Si sfrutteranno i fori eseguiti per le iniezioni anche per inserire delle barre elicoidali (tipo Dryfix) come collegamento tra i paramenti murari. Ne dovranno essere disposte nella misura minima di 4 al metro quadro. Infine dovranno essere disposte i paletti riguardanti le catene interne alla Chiesa. Sarà disposto un letto di malta per la perfetta aderenza al supporto murario.

INTERNO DELLA CHIESA:

ABSIDE – Risarcitura delle lesioni presenti ai lati dello stesso.

CAMPANILE – Intervento di consolidamento del campanile per mezzo di iniezioni di boiaccia fluida nelle porzioni dove esternamente non si è riusciti ad arrivare, inoltre dovranno anche essere disposte delle barre in acciaio elicoidali (tipo Dryfix) per il collegamento dei paramenti murari.

NAVATA/AULA - Inserimento di catene trasversali nelle navate laterali inghisate all'interno della muratura, per evitare eventuali attivazione di meccanismi e garantire comportamento scatolare e fessurazioni degli archi.

Inserimento di catene longitudinali, una all'imposta degli archi dell'aula, mentre altre due poste sopra il cornicione presente superiormente alla navata centrale.

PRESBITERIO – Verrà effettuato l'intervento di iniezioni di boiaccia fluida e di cucitura tramite barri d'acciaio elicoidali dal presbiterio verso l'interno della Chiesa, dal muro posto ad est dove si trova l'attuale zona presbiteriale della chiesa stessa.

INTERVENTI DI TIPO ARCHITETTONICO

- verranno risarcite e riparate attraverso un lavoro di restauro, le lesioni presenti all'interno della Chiesa che potrebbero generare ulteriori pericolosi distacchi.

- messa in sicurezza di tutto il cornicione presente al di sopra della navata centrale, soprattutto nelle zone dove si sono evidenziati dei distacchi lapidei, attraverso microperforazioni con perature che cercheranno di trattenere tutti gli elementi lapidei potenzialmente pericolosi durante futuri eventi sismici.”

Visto:

- Il vigente Piano di Regolatore Comunale;
- Il Regolamento Edilizio Comunale;
- Il D.M. del 25/03/1970;
- La legge regionale n.34/92 e s.m. ed i.;
- Il D.Lgs 22 gennaio 2004 n.42 e s.m. ed i.;
- Il D.P.C.M. 12.12.2005 e relativo allegato;
- Il D.P.R. n.380/2001 e ss.mm.ii.;
- La Legge n.241/1990 e ss.mm.ii.

Visti:

- Il progetto di “Ripristino e Rafforzamento Chiesa di San Girolamo” Ordinanza n. 105 del 17 settembre 2020 – Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto acclarato al protocollo dell'Ente al n. 262/2024;
- Le Integrazioni al progetto di “Ripristino e Rafforzamento Chiesa di San Girolamo” acclerate al protocollo dell'Ente al n. 1511 del 30/04/2024;
- Le Integrazioni al progetto di “Ripristino e Rafforzamento Chiesa di San Girolamo” acclerate al protocollo dell'Ente al n. 2812 del 07/08/2024;



COMUNE DI ORTEZZANO



Provincia di Fermo

C.A.P. 63851
Cod. Fisc. e P.IVA 00390830446
email: ufficiotecnico@comune.ortezzano.fm.it
P.E.C.: comune.ortezzano@emarche.it

P.zza Umberto I°, 4
Tel. 0734/779181 - Fax 0734/779309
Sito web: www.comune.ortezzano.fm.it

Richiamati:

- *La nota con la quale veniva comunicata “ la conformità urbanistico edilizia in riferimento all'intervento e l'inesistenza di condizioni ostative alla realizzazione degli interventi così come presentati” nostro protocollo n. 2868 del 12/08/2024;*

Tutto ciò premesso:

Si esprime, fatti salvi ed impregiudicati eventuali diritti, azioni e ragioni di terzi ed enti competenti in materia, il Parere Favorevole di competenza ai sensi del D.P.R. n.380/2001 e riscontra la regolarità della documentazione in relazione al P. di C./SCIA (art.10/art.22 del D.P.R. n.380/01) per **l'esecuzione dei lavori in argomento**, fermo restando l'acquisizione dei necessari nulla-osta e/o autorizzazioni e assensi degli altri Enti interessati e coinvolti nella Conferenza permanente di cui all'art. 16 del Decreto legge n.189 del 2016 e s.m.i, **nel rispetto delle relative prescrizioni impartite dagli Enti stessi, nonché delle seguenti condizioni:**

1. dovrà essere comunicata a questo Ente, entro 1 anno dall'esecutività del P. di C./SCIA previa acquisizione di tutti i pareri ed autorizzazioni necessari, la data di inizio e la conseguente data di fine dei lavori nonché il nominativo e le complete generalità della Ditta/e esecutrice/i degli stessi allegando la specifica documentazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs n°81/2008;
2. i lavori autorizzati dovranno essere realizzati secondo il progetto trasmesso e depositato agli atti dello scrivente ufficio e comunque nel rispetto di quant'altro previsto dal R.E.C.;
3. prima dell'inizio dei lavori la ditta dovrà essere in possesso di tutti i necessari pareri, nulla-osta e/o autorizzazioni riferiti all'intervento da realizzare ivi compreso l'autorizzazione e/o deposito strutturale in zona sismica a norma del D.P.R. n.380/01 e corrispondente normativa regionale;
4. la Diocesi è obbligata a tenere sollevata questa Amministrazione da qualsiasi danno o azione che potesse provenirgli comunque ed in qualunque tempo da coloro che fossero o si ritenessero danneggiati dalla presente autorizzazione, ed inoltre, si rende pienamente responsabile, in dipendenza dell'autorizzazione rilasciata, di eventuali danni che potrebbero derivare a proprietà pubbliche e private, anche in conseguenza di fatti imprevisti. Pertanto sarà tenuta a provvedere alla riparazione dei danni verificatisi come pure al pagamento di eventuali indennizzi.



COMUNE DI ORTEZZANO



Provincia di Fermo

C.A.P. 63851
Cod. Fisc. e P.IVA 00390830446
email: ufficiotecnico@comune.ortezzano.fm.it
P.E.C.: comune.ortezzano@emarche.it

P.zza Umberto I°, 4
Tel. 0734/779181 - Fax 0734/779309
Sito web: www.comune.ortezzano.fm.it

Prescrizioni generali:

- Copia del presente atto viene trasmessa al locale Comando di Polizia Locale affinché venga assicurata una costante vigilanza anche in tema di circolazione stradale e di occupazione di suolo pubblico.

Distinti saluti

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Ing. Teodorico Centobuchi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, "Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle OO.PP. nei territori delle Regioni Umbria, Marche, Abruzzo e Lazio interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016".

Ordinanza n. 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto"

"INTERVENTO DI RIPARAZIONE DANNI E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN GIROLAMO"

COMUNE DI ORTEZZANO (FM)

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Fermo
CUP B27H20013200001 – CIG 8843575CF2

Id. Decreto 395/2020: 359

Relazione al Commissario Straordinario

Finalizzata all'approvazione del progetto esecutivo da parte della Conferenza permanente (art. 4 co. 3 O.C. 105/2020)

I – QUADRO DI SINTESI

A) DATI GENERALI

Soggetto Attuatore:	Diocesi di Fermo		
Id Decreto 395/2020	n. 359/2020		
Indirizzo immobile:	Largo San Girolamo – Ortezzano (FM)		
Dati catastali:	foglio: 5	part: 60	sub: -
Georeferenziazione	Lat. 43.032 N	Long. 13.608 E	
Intervento:	<input type="checkbox"/> pubblico <input type="checkbox"/> privato <input checked="" type="checkbox"/> Diocesi/Ente ecclesiastico		
Tipologia dell'intervento:	<input checked="" type="checkbox"/> Rafforzamento locale <input type="checkbox"/> Miglioramento sismico		
Livello di progettazione:	ESECUTIVO		
R.T.P.	Arch. Daniela Cataldi		
Progettazione e direzione lavori	Arch. Cecilia Mannocchi Ing. Matteo Carosi		

B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

O.C. 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto";

DECRETO COMMISSARIALE n. 395/2020 "Elenco Unico degli edifici di culto: revisione dell'allegato A dell'ordinanza n. 105 del 22 agosto 2020 e ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le ordinanze nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017 e delle Chiese di proprietà pubblica di cui all'Allegato 1 della n. 109 del 23 dicembre 2020. Modalità di attuazione e di attestazione delle

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

spese amministrative ammissibili a contributo di cui all'art. 6 della ordinanza 105/2020. Proroga dei termini del Protocollo d'intesa sottoscritto ai sensi del comma 9 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 189 del 2016, tra il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione, il Ministero dei beni e delle attività culturali e per il turismo e la Conferenza Episcopale Italiana." e relativi allegati.

O.C. 132/2022 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi".

C) PROTOCOLLI

PROT. CGRTS	00033382-A	30/08/2024	TRASMISSIONE DA PARTE DELL'USR MARCHE DELLA PROPOSTA DI APPROVAZIONE OLTRE ALLA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO
-------------	------------	------------	--

II – VERIFICA DOCUMENTALE

La Conferenza permanente di cui agli artt. 81, 82, 83 e 84 del *Testo unico della ricostruzione privata* approva i progetti sugli edifici di culto inseriti negli allegati delle Ordinanze nn. 105, 128 e 132 ai sensi dell'art. 4 co. 1 e 2 dell'Ordinanza n. 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto".

PARERI

L'USR Marche in attuazione all'art. 4 co. 3 della sopra citata ordinanza, ha inviato con protocollo del 30/08/2024 n. CGRTS-0033382, oltre alla documentazione di progetto, nota di trasmissione di proposta di approvazione avente ad oggetto: "Ordinanza n.105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto" e s.m.i. Comune di Ortezzano - Soggetto Attuatore Arcidiocesi di Fermo ID opera 6125 - Denominazione dell'intervento S. GIROLAMO Fasc.: 490.20.40/2020/OPSUAM/457 **Trasmissione proposta di approvazione**", in allegato;

Nel corso dell'istruttoria dell'USR Marche, come dichiarato nel documento sopra citato, sono stati acquisiti i seguenti pareri/autorizzazioni:

- **Ufficio Sismica:** Comunicazione esito favorevole relativo al controllo della completezza documentale relativa al progetto esecutivo che riporta: "SI RITIENE CHE POSSA ESSERE EMESSO L'ATTESTATO DI AVVENUTO DEPOSITO SUCCESSIVAMENTE ALL'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA CONCORSUALE PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI, E ALLA NOMINA DI TUTTE LE FIGURE COINVOLTE, RELATIVA al progetto strutturale esecutivo di cui all'oggetto e come sopra esplicitato previa presentazione di: - Denuncia dei lavori ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/01 (modello aggiornato reperibile al sito dell'USR Marche nella sezione modulistica), firmata in calce da tutti i soggetti coinvolti. SI RAMMENTA CHE 1. Per quanto nel progetto non risulta visibile, omesso o non chiaramente espresso, si rimanda all'integrale applicazione delle norme di legge, alle quali, in ogni caso, il Soggetto Attuatore, Progettista, Direttore dei lavori, Costruttore e chiunque altro concorra nella costruzione dovranno uniformarsi. 2. Si resta inoltre in attesa della trasmissione della documentazione attestante la conclusione dei lavori e la

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

conformità degli stessi al progetto approvato, come previsto dagli artt. nn. 65 e 67 del DPR 380/2001 e s.m.i., che completeranno l'iter amministrativo presso questa struttura", in allegato;

- **SABAP PER LE PROVINCE DI ANCONA, PESARO E URBINO (Prot. MIC-SABAP-AP-FM-MC_UO3|28/06/2024|0007909-P)** *Autorizza l'esecuzione delle opere di cui trattasi, fatti salvi i diritti dei terzi e gli aventi diritto, subordinando l'efficacia della presente autorizzazione al recepimento delle seguenti prescrizioni, in allegato;*
- **COMUNE DI ORTEZZANO (FM)** (Prot. Comune n. 2868 del 12/08/2024) *Conformità urbanistico edilizia in riferimento all'intervento di "Ripristino e rafforzamento locale chiesa di San Girolamo" ed inesistenza di condizioni ostative alla realizzazione degli interventi così come presentati.", in allegato.*

COPERTURA ECONOMICA

Dalla proposta di approvazione trasmessa dall'USR Marche si rileva che il totale dell'intervento risulta essere pari ad **euro 350.000,00** (trecentocinquantamila/00), di cui euro 260.395,97 per lavori e euro 89.604,03 per somme a disposizione, così come programmato con O.C. 105/2020 successivamente modificata con O.C. 132/2022.

Dall'istruttoria dell'USR Marche si rileva che per la redazione del computo metrico è stato utilizzato il Prezziario Unico del Cratere Centro Italia PUC 2022 ed il prezziario regionale di riferimento di cui all'art. 1 comma 6 dell'Ordinanza n. 126/2022.

Importo O.C. 105/2020 aggiornato Allegato 1 - O.C. 132/2022	Importo progetto	Importo ammissibile a seguito di verifica dell'USR Marche (Proposta di approvazione CGRTS-0033382 del 30/08/2024)
€ 350.000,00	€ 350.000,00	€ 350.000,00



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

QTE (PARERE ISTRUTTORIO TECNICO AMMINISTRATIVO CONTABILE prot. CGRTS - 0033382 del 30/08/2024)

QUADRO TECNICO ECONOMICO			
	LAVORI	IMPORTI	AMMESSO A CONTRIBUTO
A1	IMPORTO LAVORI	€ 205.660,21	€ 205.660,21
A2	COSTI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso)	€ 54.735,76	€ 54.735,76
A=A1+A2	TOTALE COMPLESSIVO DEI LAVORI A BASE D'ASTA	€ 260.395,97	€ 260.395,97
	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
B1	Imprevisti IVA compresa	€ 7.101,94	€ 7.101,94
B2	Lavori in economia (spostamento arredi, ecc...)	€ -	€ -
B3	Spese tecniche (Progettazione architettonica, strutturale, C.S.P. e C.S.E., oneri previdenziali inclusi)	€ 35.680,84	€ 35.680,84
B4	Spese tecniche (Geologo, oneri previdenziali inclusi)	€ 4.832,76	€ 4.832,76
B5	IVA per Spese tecniche (22% B3 e B4)	€ 4.006,19	€ 4.006,19
B6	Rilievi accertamenti e indagini (inclusa iva)	€ 6.734,78	€ 6.734,78
B7	RTP (Spese per la gestione amministrativa - art. 6 Ord 105/2020)	€ 5.207,92	€ 5.207,92
B8	IVA su A (10%)	€ 26.039,60	€ 26.039,60
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (da B1 a B8)	€ 89.604,03	€ 89.604,03
C=A+B	TOTALE	€ 350.000,00	€ 350.000,00

N.B.: La voci B3 e B5 del QTE sopra riportato sono comprensive degli emolumenti relativi alla direzione lavori.

Il Consulente istruttore

Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione

Area organizzativa tecnica settore ricostruzione delle chiese

e Conferenza Permanente Firmato digitalmente da

Arch. Luca Quadrelli **LUCA QUADRELLI**

SerialNumber = TINIT-QDRLC081S06D653A

C = IT

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

III – VALUTAZIONI FINALI

In riferimento all'

**“INTERVENTO DI RIPARAZIONE DANNI E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA
CHIESA DI SAN GIROLAMO”
COMUNE DI ORTEZZANO (FM)**

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Fermo
CUP B27H20013200001 – CIG 8843575CF2
Id. Decreto 395/2020: 359

Visto quanto dichiarato dall'USR Marche nella proposta di approvazione dell'intervento acquisita al protocollo commissariale CGRTS-0033382 del 30/08/2024 **alla quale si rimanda** per tutto ciò che concerne la **verifica della completezza, congruità** rispetto all'importo assegnato con O.C. n. 105/2020 **e ammissibilità al contributo**;

Richiamata la verifica documentale del Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale;

Ai fini dell'approvazione definitiva del progetto esecutivo e dell'adozione del decreto di concessione del contributo, si rimettono, per quanto di competenza, al Commissario Straordinario nella sua qualità di Presidente della Conferenza permanente ai sensi dell'art. 82 del Testo unico della ricostruzione privata le seguenti valutazioni:

Parere favorevole

fermo restando le prescrizioni impartite dagli altri Enti

Il Dirigente
Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione
Ing. Andrea Crocioni



ANDREA
CROCIONI
17.09.2024
18:55:29
GMT+02:00



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Allegato 1

O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI RIPARAZIONE DANNI E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN GIROLAMO"

COMUNE DI ORTEZZANO (FM)

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Fermo

CUP B27H20013200001 – CIG 8843575CF2

Id. Decreto 395/2020: 359

N°	Titolo dell'elaborato	PROT. STRUTTURA COMMISSARIALE
1	20240201_Proposta di approvazione_ORD 105.pdf	CGRTS-0033382-A-30/08/2024
2	esito istruttoria san girolamo_signed.pdf	CGRTS-0033382-A-30/08/2024
3	00_REV02_Elenco Elaborati_REV02.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0033382-A-30/08/2024
4	C8_REV02_Computo metrico estimativo_REV02.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0033382-A-30/08/2024
5	C9_REV02_Elenco prezzi unitari_REV02.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0033382-A-30/08/2024
6	C10_REV02_Calcolo incidenza della manodopera e sicurezzai_REV02.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0033382-A-30/08/2024
7	C11_REV02_Quadro economico_REV02.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0033382-A-30/08/2024
8	D7_REV02_Calcolo parcella professionale_REV02.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0033382-A-30/08/2024
9	D20_Dichiarazione su pericolosita cantiere.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0033382-A-30/08/2024
10	D21_Dichiarazione LR 7-2014.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0033382-A-30/08/2024
11	894_906-2024_ID6125Chiesa San Girolamo_art.21_SOpPNRR.pdf	CGRTS-0033382-A-30/08/2024
12	490.20.40-2020-OPSUAM-457_SS_Verifica completezza per conferenza.pdf	CGRTS-0033382-A-30/08/2024
13	A0_Relazione sulle integrazioni.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0033382-A-30/08/2024
14	A1_REV01_Relazione tecnica generale_REV01.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0033382-A-30/08/2024
15	A4-A5_REV01_Indagine Geologica.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0033382-A-30/08/2024
16	B2_REV01_planimetria generale e rif catastali_REV01.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0033382-A-30/08/2024
17	C1-C4.1_REV01_Prog arch finiture connesse_Piante al 50_REV01.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0033382-A-30/08/2024
18	C1-C4.2_REV01_Prog arch finiture connesse_Prospetti al 100_REV01.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0033382-A-30/08/2024
19	C1-C4.3_REV01_Prog arch finiture connesse_Sezioni al 100_REV01.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0033382-A-30/08/2024
20	C1-C4.4_REV 01_Prog arch post operam_piante al 50_REV01.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0033382-A-30/08/2024
21	C1-C4.5_REV01_Prog arch post operam_Prospetti al 100_REV01.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0033382-A-30/08/2024
22	C1-C4.6_REV01_Prog arch post operam_Sezioni al 100_REV01.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0033382-A-30/08/2024
23	C3.1_REV01_Progetto strutturale_catene_Piante.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0033382-A-30/08/2024
24	C3.2_REV01_Progetto strutturale_catene_Prospetti.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0033382-A-30/08/2024
25	C3.3_REV01_Progetto strutturale_catene_Sezioni.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0033382-A-30/08/2024
26	C3.4_REV01_Progetto strutturale_Consolidamenti Murari_Piante.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0033382-A-30/08/2024
27	C3.5_REV01_Progetto strutturale_Consolidamenti Murari_Prospetti.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0033382-A-30/08/2024

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

28	C3.6_REV01_Progetto strutturale_Consolidamenti Murari_Sezioni.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0033382-A-30/08/2024
29	C6.1_REV01_Relazione di calcolo strutturale_REV01.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0033382-A-30/08/2024
30	C6.2_REV01_Tabulati di calcolo_REV01.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0033382-A-30/08/2024
31	C6.4_REV01_Relazioni sui materiali.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0033382-A-30/08/2024
32	D14_REV01_Elaborato grafico dei ponteggi.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0033382-A-30/08/2024
33	D17_dichiarazione art93c4-DPR380.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0033382-A-30/08/2024
34	D18_dichiarazione progettista ai sensi C8.4.1 delle NTC2018.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0033382-A-30/08/2024
35	D19_dichiarazione esclusione paesaggistica.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0033382-A-30/08/2024
36	D1_ISTANZA.pdf.p7m	CGRTS-0033382-A-30/08/2024
37	C17_Perizia asseverata del danno.pdf.p7m	CGRTS-0033382-A-30/08/2024
38	C18_Dichiarazione conformit_progetto al pto 4 allegato c.pdf.p7m	CGRTS-0033382-A-30/08/2024
39	D2_AFFIDAMENTO.pdf.p7m	CGRTS-0033382-A-30/08/2024
40	D3_Copia del contratto professionale.pdf.p7m	CGRTS-0033382-A-30/08/2024
41	D4_Dichiarazione iscrizione elenco.pdf.p7m	CGRTS-0033382-A-30/08/2024
42	D5_Documento identita professionisti incaricati.pdf.p7m	CGRTS-0033382-A-30/08/2024
43	D6_Dichiarazione di non superamento incarichi.pdf.p7m	CGRTS-0033382-A-30/08/2024
44	D8_Ordinanza di inagibilit_.pdf.p7m	CGRTS-0033382-A-30/08/2024
45	D9_scheda del danno MIC.pdf.p7m	CGRTS-0033382-A-30/08/2024
46	D11_Relazione tecnica restauratore.pdf.p7m	CGRTS-0033382-A-30/08/2024
47	D12_Offerte per indagini preliminari e conoscitive.pdf.p7m	CGRTS-0033382-A-30/08/2024
48	D13_Calcolo parcella professionale geologo.pdf.p7m	CGRTS-0033382-A-30/08/2024
49	D15_Dichiarazione per geologo.pdf.p7m	CGRTS-0033382-A-30/08/2024
50	D16_Elenco dei vincoli.pdf.p7m	CGRTS-0033382-A-30/08/2024
51	A2_Relazione storico-artistica.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0033382-A-30/08/2024
52	A3_Relazione sulle strutture.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0033382-A-30/08/2024
53	A7_Relazione sulla vulnerabilit_sismica.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0033382-A-30/08/2024
54	A9_Relazione sulle interferenze.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0033382-A-30/08/2024
55	B1_Rilievo planivolumetrico e ins urbanistico.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0033382-A-30/08/2024
56	B3.1_Rilievo arch_Pianta quota 1,20 mt.pdf.p7m	CGRTS-0033382-A-30/08/2024
57	B3.2_Rilievo architettonico_Prospetti.pdf.p7m	CGRTS-0033382-A-30/08/2024
58	B3.3_Rilievo architettonico_Sezioni.pdf.p7m	CGRTS-0033382-A-30/08/2024
59	B4-B6-B7-B11.1_Ril mat dello stato di cons-degr e quadro fess_Pianta quota 1,20 mt.pdf.p7m	CGRTS-0033382-A-30/08/2024
60	B4-B6-B7-B11.2_Ril mat dello stato di cons-degr e quadro fess_Prospetti.pdf.p7m	CGRTS-0033382-A-30/08/2024
61	B4-B6-B7-B11.3_Ril mat dello stato di cons-degr e quadro fess_Sezioni.pdf.p7m	CGRTS-0033382-A-30/08/2024
62	B5_Rilievo delle strutture.pdf.p7m	CGRTS-0033382-A-30/08/2024
63	B7_Rilievo fotografico con coni ottici.pdf.p7m	CGRTS-0033382-A-30/08/2024
64	B8_Graficizzazione storico-costruttiva.pdf.p7m	CGRTS-0033382-A-30/08/2024
65	B10_Piano delle indagini strumentali.pdf.p7m	CGRTS-0033382-A-30/08/2024
66	C6.3_Relazione geotecnica.pdf.p7m	CGRTS-0033382-A-30/08/2024

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

67	C12.1_PSC.pdf.p7m	CGRTS-0033382-A-30/08/2024
68	C12.2_Layout di cantiere.pdf.p7m	CGRTS-0033382-A-30/08/2024
69	C13_Cronoprogramma dei lavori.pdf.p7m	CGRTS-0033382-A-30/08/2024
70	C14_Disciplinare descrittivo e prestazionale.pdf.p7m	CGRTS-0033382-A-30/08/2024
71	C16_Piano di manutenzione.pdf.p7m	CGRTS-0033382-A-30/08/2024



COMUNE DI ORTEZZANO

Gonfalone



Provincia di Fermo

C.A.P. 63851
Cod. Fisc. e P.IVA 00390830446
email: ufficiotecnico@comune.ortezzano.fm.it
P.E.C.: comune.ortezzano@emarche.it

P.zza Umberto I°, 4
Tel. 0734/779181 - Fax 0734/779309
Sito web: www.comune.ortezzano.fm.it

Prot. n. 2868

Ortezzano, lì 12/08/2024

All' Ufficio Speciale per la Ricostruzione
Ascoli Piceno e Fermo
Tramite piattaforma Sismapp

OGGETTO: O.C.S.R. n. 38/2017 “Approvazione del primo piano degli interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale...omissis”, O.C.S.R. 105/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto” – CHIESA DI SAN GIROLAMO – Fascicolo: 490.20.40/2020/OPSUAM/457 - Parere

In riferimento all'oggetto,

Vista la nota acclarata al protocollo dell'Ente al n. 262/2024 con la quale l'USR Marche comunicava l'acquisizione del progetto esecutivo di “Ripristino e rafforzamento locale chiesa di San Girolamo”;

Esaminati gli elaborati relativi al progetto di che trattasi nonché le relative integrazioni acquisite al protocollo dell'Ente ai n. 1511 del 30/04/2024 e n. 2812 del 07/08/2024;

Dato atto che con nota prot. n. 2377 del 01/07/2024, la *Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata* ha autorizzato l'esecuzione delle opere di cui all'oggetto subordinando la stessa alla piena osservanza delle condizioni riportate nella nota surrichiamata;

Visionata inoltre la documentazione presente negli archivi dell'Ufficio tecnico comunale;

Vista la normativa vigente, i Regolamenti e i Piani comunali;

tutto quanto sopra premesso, con la presente

SI COMUNICA

La conformità urbanistico edilizia in riferimento all'intervento di “Ripristino e rafforzamento locale chiesa di San Girolamo” e l'inesistenza di condizioni ostative alla realizzazione degli interventi così come presentati.

Cordiali saluti

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Ing. Teodorico Centobuchi



Centobuchi Teodorico
Ordine Ingegneri della Provincia
di Ascoli Piceno
Ingegnere
12.08.2024 18:02:58
GMT+02:00

Al **Commissario Straordinario per la Ricostruzione**
 Pec: comm.ricostruzioneesima2016@pec.governo.it

p.c. Al Soggetto Attuatore Arcidiocesi di Fermo
 RTP Dania Cataldi
 Pec: economato.diocesifermo@legalmail.it
danialcataldi@archiworldpec.it

OGGETTO: Ordinanza n. **105/2020** "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto" e s.m.i.
 Comune di Ortezzano - Soggetto Attuatore Arcidiocesi di Fermo
 ID opera 6125 - Denominazione dell'intervento S. GIROLAMO
 Fasc.: 490.20.40/2020/OPSUAM/457
Trasmissione proposta di approvazione

ORDINANZA	O.C. 105/2020
DENOMINAZIONE INTERVENTO	S. GIROLAMO
ID ORDINANZA	359
ID SISMAPP	6125
SOGGETTO ATTUATORE	Arcidiocesi di Fermo
RESPONSABILE TECNICO PROCEDURA	Dania Cataldi
CUP	B27H20013200001
TRASMISSIONE DEL PROGETTO (prot. data)	24/01/2024
TRASMISSIONE INTEGRAZIONI PROGETTO (prot. data)	06/08/2024

Si comunica che lo scrivente Ufficio ha concluso l'istruttoria relativa all'intervento in oggetto.
 La proposta di approvazione e la documentazione di progetto, così come di seguito elencata, sono disponibili sulla piattaforma SISMAPP disponibile al seguente link:
<https://sismapp.regione.marche.it/Opere/DocumentazioneConferenzaPermanente/6125>

- 1 - 20240201_Proposta di approvazione_ORD 105.pdf
- 2 - esito istruttoria san girolamo_signed.pdf
- 3 - 00_REV02_Elenco Elaborati_REV02.pdf.p7m.p7m
- 4 - C8_REV02_Computo metrico estimativo_REV02.pdf.p7m.p7m
- 5 - C9_REV02_Elenco prezzi unitari_REV02.pdf.p7m.p7m
- 6 - C10_REV02_Calcolo incidenza della manodopera e sicurezzai_REV02.pdf.p7m.p7m
- 7 - C11_REV02_Quadro economico_REV02.pdf.p7m.p7m

- 8 - D7_REV02_Calcolo parcella professionale_REV02.pdf.p7m.p7m
- 9 - D20_Dichiarazione su pericolosità cantiere.pdf.p7m.p7m
- 10 - D21_Dichiarazione LR 7-2014.pdf.p7m.p7m
- 11 - 894_906-2024_ID6125Chiesa San Girolamo_art.21_SOpPNRR.pdf
- 12 - 490.20.40-2020-OPSUAM-457_SS_Verifica completezza per conferenza.pdf
- 13 - A0_Relazione sulle integrazioni.pdf.p7m.p7m
- 14 - A1_REV01_Relazione tecnica generale_REV01.pdf.p7m.p7m
- 15 - A4-A5_REV01_Indagine Geologica.pdf.p7m.p7m.p7m
- 16 - B2_REV01_planimetria generale e rif catastali_REV01.pdf.p7m.p7m
- 17 - C1-C4.1_REV01_Prog arch finiture connesse_Piante al 50_REV01.pdf.p7m.p7m
- 18 - C1-C4.2_REV01_Prog arch finiture connesse_Prospetti al 100_REV01.pdf.p7m.p7m
- 19 - C1-C4.3_REV01_Prog arch finiture connesse_Sezioni al 100_REV01.pdf.p7m.p7m
- 20 - C1-C4.4_REV 01_Prog arch post operam_piante al 50_REV01.pdf.p7m.p7m
- 21 - C1-C4.5_REV01_Prog arch post operam_Prospetti al 100_REV01.pdf.p7m.p7m
- 22 - C1-C4.6_REV01_Prog arch post operam_Sezioni al 100_REV01.pdf.p7m.p7m
- 23 - C3.1_REV01_Progetto strutturale_catene_Piante.pdf.p7m.p7m
- 24 - C3.2_REV01_Progetto strutturale_catene_Prospetti.pdf.p7m.p7m
- 25 - C3.3_REV01_Progetto strutturale_catene_Sezioni.pdf.p7m.p7m
- 26 - C3.4_REV01_Progetto strutturale_Consolidamenti Murari_Piante.pdf.p7m.p7m
- 27 - C3.5_REV01_Progetto strutturale_Consolidamenti Murari_Prospetti.pdf.p7m.p7m
- 28 - C3.6_REV01_Progetto strutturale_Consolidamenti Murari_Sezioni.pdf.p7m.p7m
- 29 - C6.1_REV01_Relazione di calcolo strutturale_REV01.pdf.p7m.p7m
- 30 - C6.2_REV01_Tabulati di calcolo_REV01.pdf.p7m.p7m
- 31 - C6.4_REV01_Relazioni sui materiali.pdf.p7m.p7m
- 32 - D14_REV01_Elaborato grafico dei ponteggi.pdf.p7m.p7m
- 33 - D17_dichiarazione art93c4-DPR380.pdf.p7m.p7m
- 34 - D18_dichiarazione progettista ai sensi C8.4.1 delle NTC2018.pdf.p7m.p7m
- 35 - D19_dichiarazione esclusione paesaggistica.pdf.p7m.p7m
- 36 - D1_ISTANZA.pdf.p7m
- 37 - C17_Perizia asseverata del danno.pdf.p7m
- 38 - C18_Dichiarazione conformità progetto al pto 4 allegato c.pdf.p7m
- 39 - D2 AFFIDAMENTO.pdf.p7m
- 40 - D3_Copia del contratto professionale.pdf.p7m
- 41 - D4_Dichiarazione iscrizione elenco.pdf.p7m
- 42 - D5_Documento identità professionisti incaricati.pdf.p7m
- 43 - D6_Dichiarazione di non superamento incarichi.pdf.p7m
- 44 - D8_Ordinanza di inagibilità_.pdf.p7m
- 45 - D9_scheda del danno MIC.pdf.p7m
- 46 - D11_Relazione tecnica restauratore.pdf.p7m
- 47 - D12_Offerte per indagini preliminari e conoscitive.pdf.p7m
- 48 - D13_Calcolo parcella professionale geologo.pdf.p7m
- 49 - D15_Dichiarazione per geologo.pdf.p7m
- 50 - D16_Elenco dei vincoli.pdf.p7m
- 51 - A2_Relazione storico-artistica.pdf.p7m.p7m
- 52 - A3_Relazione sulle strutture.pdf.p7m.p7m
- 53 - A7_Relazione sulla vulnerabilità sismica.pdf.p7m.p7m
- 54 - A9_Relazione sulle interferenze.pdf.p7m.p7m
- 55 - B1_Rilievo planivolumetrico e ins urbanistico.pdf.p7m.p7m
- 56 - B3.1_Rilievo arch_Pianta quota 1,20 mt.pdf.p7m
- 57 - B3.2_Rilievo architettonico_Prospetti.pdf.p7m
- 58 - B3.3_Rilievo architettonico_Sezioni.pdf.p7m
- 59 - B4-B6-B7-B11.1_Ril mat dello stato di cons-degr e quadro fess_Pianta quota 1,20 mt.pdf.p7m
- 60 - B4-B6-B7-B11.2_Ril mat dello stato di cons-degr e quadro fess_Prospetti.pdf.p7m
- 61 - B4-B6-B7-B11.3_Ril mat dello stato di cons-degr e quadro fess_Sezioni.pdf.p7m
- 62 - B5_Rilievo delle strutture.pdf.p7m
- 63 - B7_Rilievo fotografico con coni ottici.pdf.p7m
- 64 - B8_Graficizzazione storico-costruttiva.pdf.p7m
- 65 - B10_Piano delle indagini strumentali.pdf.p7m

66 - C6.3_Relazione geotecnica.pdf.p7m
67 - C12.1_PSC.pdf.p7m
68 - C12.2_Layout di cantiere.pdf.p7m
69 - C13_Cronoprogramma dei lavori.pdf.p7m
70 - C14_Disciplinare descrittivo e prestazionale.pdf.p7m
71 - C16_Piano di manutenzione.pdf.p7m

P.F. Coordinamento ricostruzione Pubblica

PARERE ISTRUTTORIO TECNICO AMMINISTRATIVO CONTABILE

Ai sensi dell'ord. 105/2020

OGGETTO: PROPOSTA DI APPROVAZIONE

OCSR n. 105/2020 - ID ord. 408

Chiesa di San Girolamo

COMUNE DI ORTEZZANO (FM)

Interventi di intervento locale

ID SISMAP 6125 - Fascicolo: 490.20.40/2020/OPSUAM/457

INQUADRAMENTO DELL'INTERVENTO			
<i>OCSR</i>	n. 105/2020		
<i>Id. Decreto 395/2020 e Ord. 132/2022</i>	n. 359/2020		
<i>Soggetto Attuatore</i>	Arcidiocesi di Fermo		
<i>Denominazione Chiesa</i>	Chiesa di San Girolamo		
<i>Indirizzo</i>	Largo San Girolamo		
<i>Dati Catastali</i>	Fg. 5	Part. 60	Sub.
<i>Geolocalizzazione</i>	43.032, 13.608		
<i>Tipo di intervento</i>	intervento locale		
<i>Livello di progettazione</i>	ESECUTIVO		
<i>CUP</i>	B27H20013200001		
<i>CIG</i>	8843575CF2		
SOGGETTI COINVOLTI			
<i>Tecnici incaricati RTP</i>	Arch.: Dania Cataldi		
<i>Progettista/i</i>	Arch. Cecilia Mannocchi: progettazione architettonica Ing. Matteo Carosi: progettazione strutturale e degli impianti Geol.Savino Salvetti: relazione geologica		
<i>Direzione dei lavori</i>	Arch. Cecilia Mannocchi: direzioni lavori specialistica architettonica Ing. Matteo Carosi: direzione lavori Ing. Matteo Carosi: Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione		
RIFERIMENTI NORMATIVI			
<i>D.L. n. 189/2016</i>	art. 4 art.14 art.15bis	comma 3, comma 1-9, comma 2-3-3 bis	
<i>OCSR n. 84 del 2.8.2019</i>	art.14, 13, 12		
<i>OCSR n. 105 del 17.9.2020</i>	art.4,9		

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

<i>OCSR n. 111 del 23.12.2020</i>	art. 14	comma 4
<i>OCSR n. 126 del 24.5.2022</i>		
<i>OCSR n. 132 del 30.12.2022</i>		
<i>OCSR n. 144 del 28.06.2023</i>		
ATTI VARI		
<i>Ordinanza sindacale di inagibilità</i>	RG n. 20 del 03/11/2021	Comune di Ortezzano (FM)
<i>"SCHEDE PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI-CHIESE" Modello A-DC</i>	n. progressivo 004 del 10/02/2017 (validata in data 18/02/2017)	Esito: PARZIALMENTE AGIBILE
PROTOCOLLI		
<i>Prot. (A/P)</i>	Oggetto	Mittente/Soggetto interessato
n. 10917 del 24/01/2024	PROGETTO ESECUTIVO	Arcidiocesi di Fermo
n. 10973 del 24/01/2024	PROGETTO ESECUTIVO	Arcidiocesi di Fermo
n. 56421 del 30/04/2024	INTEGRAZIONI	Arcidiocesi di Fermo
n. 103294 del 06/08/2024	INTEGRAZIONI	Arcidiocesi di Fermo
PARERI/AUTORIZZAZIONI		
Ente competente		Oggetto
1	UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE – Attività di Genio Civile - competenza in materia di rischio sismico per le aree Macerata e Ancona	Valutazioni istruttorie di competenza in materia di rischio sismico e dei controlli sulle costruzioni previsti dalla normativa antisismica. (ID 3997983 del 22/05/2024)
2	SABAP AP-FM-MC / SABAP A-PU	Autorizzazione del progetto ai sensi degli Artt. 21, comma 4 e 22 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. (Prot. USR n. 85575 del 28/06/2024)
3	COMUNE DI ORTEZZANO	Parere di conformità urbanistico edilizia (Prot. USR n. 106079 del 12/08/2024)

DISAMINA DELL'INTERVENTO

1. Descrizione dello stato attuale:

La Chiesa è ubicata nel centro storico di Ortezzano. Il lato ovest si trova in parte occupato dalla ex casa parrocchiale che si presenta addossata proprio sul fronte ovest della chiesa, a ridosso della torre campanaria. La facciata riprende lo stile in voga nella seconda parte del Settecento, ed accoglie, nella sezione inferiore, un portale sormontato da un timpano triangolare.

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

La Chiesa si presenta attualmente di forma pressoché rettangolare avente dimensioni di 12.00m circa. È divisa in tre navate, quella centrale di circa 6.60m, mentre le due laterali più piccole larghe 1,80m, l'abside è su fronte piatto. In altezza, la navata principale si eleva per circa 11.50m mentre le due laterali per circa 6.50m. La torre campanaria si trova addossata al corpo di fabbrica principale sul lato nord – est e sovrasta la chiesa di circa 7m dal piano d'imposta del tetto. Ha una pianta di forma pressoché quadrangolare con lato di 5.00m circa per una altezza di 20.00m. La torre è vincolata al suo interno da tre livelli (i primi due realizzati con volte a botte e pavimento in mattoni, il terzo con soletta in c.a. appoggiata anche su una struttura in ferro quale telaio di ancoraggio e sostegno per il campanone) l'ultimo dei quali ospita quattro campane di epoche diverse. L'ultimo tratto della torre assume una forma ottagonale, alta circa 2.50m, sulla quale si aprono quattro piccole bucaure e si chiude con cupola in muratura. Una piccola struttura metallica sorregge la Croce. La Chiesa è costruita interamente in muratura, anche se di varia fattura. La soffittatura è voltata in camorcanna tradizionale con costoloni ed è realizzata con struttura centinata e tambocci in legno che sostengono arellato e intonaco di gesso e strucco.

La copertura è realizzata per le navate laterali da travi in cemento armato prefabbricato e precompresso posti in direzione della falda su dormienti, quindi tavelloni e soletta integrativa. Questa parte di copertura, anche se inclinata sul verso della falda, per il vincolo incastrato realizzato dai getti sui dormienti è non spingente.

La navata principale è coperta da una struttura metallica costituita da capriate assemblate da doppio profilo a "L" con giunzioni saldate, e vincolata al paramento su dormienti in c.a. Gli arcarecci sono analogamente in ferro e quindi tavelloni e soletta di integrazione e collaborazione.

2. Descrizione dei danni:

Esternamente, appaiono lesioni in facciata in corrispondenza delle aperture, inoltre si evidenziano lesioni all'apparato decorativo della facciata principale e lesioni generate dalla possibile attivazione del meccanismo di danno di ribaltamento della facciata principale generato dal sisma. Nella facciata nord si evidenzia l'interazione del campanile con il corpo della chiesa che ha generato lesioni ravvisabili lungo la porzione di sviluppo del campanile addossata al corpo principale della Chiesa.

Internamente le lesioni appaiono più marcate ed evidenti. Nella navata principale vi sono numerose lesioni in chiave d'arco su tutti gli archi a tutto sesto che si sviluppano longitudinalmente alle navate, questo dovuto alla reazione che ha avuto l'aula in assenza di presidi sugli archi.

Sono presenti anche delle lesioni in copertura all'interazione della stessa con la muratura perimetrale, soprattutto all'attacco tra la camorcanna e la muratura della facciata principale.

Anche nelle navate laterali sono presenti piccole lesioni in chiave d'arco, questa volta riguardanti gli archi ortogonali allo sviluppo longitudinale delle navate e sono presenti anche piccole lesioni in copertura delle stesse navate.

La parte absidale che si presenta piatta ha delle evidenti lesioni negli angoli del muro perimetrale.

Il campanile non presenta lesioni evidenti o che facciano pensare a presunte attivazioni di cinematismi. I presidi già presenti su tutto lo sviluppo della torre hanno raggiunto bene il proprio scopo preservando la torre da lesioni severe.

3. Descrizione del progetto:

Gli interventi progettati sono finalizzati all'intervento locale ed ove possibile all'eliminazione delle vulnerabilità riscontrate. Pertanto i provvedimenti messi in atto, come risulta dagli elaborati di progetto allegati, sono stati i seguenti:

1. Strutture di copertura

Inserimento di catene trasversali nelle navate laterali inghisate all'interno della muratura, per evitare eventuali attivazioni di meccanismi di ribaltamento e garantire un comportamento scatolare.

Inserimento di catene longitudinali, una all'imposta degli archi dell'aula, e due poste sopra il cornicione presente superiormente alla navata centrale.

2. Murature

Risarcitura delle lesioni, risarcitura parziale dei giunti di malta erosi dal tempo con idonea malta. Estese iniezioni di boiacca fluida lungo il perimetro esterno della Chiesa per aumentare la resistenza della porzione muraria perimetrale in maniera diffusa. Per l'intervento si procederà a forare adeguatamente il pannello murario in corrispondenza dei giunti di malta, per poi risarcire il foro eseguito in modo da non far notare la perforazione eseguita. Verrà iniettata boiacca fluida ad una pressione massima di 2 bar, controllando di volta in volta l'eventuale fuoriuscita di materiale. Si sfrutteranno i fori eseguiti per le iniezioni anche per inserire delle barre elicoidali (tipo Dryfix) come collegamento tra i paramenti murari. Ne dovranno essere disposte nella misura minima di 4 al metro quadro.

3. Interventi superfici finitura e apparati decorativi

Verranno risarcite e riparate, attraverso un lavoro di restauro, le lesioni presenti all'interno della Chiesa che potrebbero generare ulteriori pericolosi distacchi. Inoltre verrà messo in sicurezza tutto il cornicione presente al di sopra della navata centrale, soprattutto nelle zone dove si sono evidenziati dei distacchi lapidei, attraverso microperforazioni con pernature che cercheranno di trattenere tutti gli elementi lapidei potenzialmente pericolosi durante futuri eventi sismici.

4. Campanile

Intervento di consolidamento del campanile per mezzo di iniezioni di boiacca fluida nelle porzioni dove esternamente non si è riusciti ad arrivare, inoltre dovranno essere disposte delle barre in acciaio elicoidali (tipo Dryfix) per il collegamento dei paramenti murari.

VERIFICA ISTRUTTORIA

1. Istruttoria amministrativa

- Il progetto è pervenuto all'USR in data 24/01/2024 (prot. USR nn. 10917 - 10973), dopo il 30.12.2022, data dell'entrata in vigore della OCSR n. 132/2022.

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

- Con perizia asseverata prot. USR 10973 del 24/01/2024 i tecnici Ing. Matteo Carosi e Arch. Cecilia Mannocchio hanno dichiarato il nesso di causalità sisma danno sulla chiesa San Girolamo.
- L'edificio è classificato ai sensi delle NTC 2018 cap. 2.4.2 in classe d'uso III e l'intervento è classificabile come intervento locale; ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 111 del 23.12.2020 e in particolare l'art.14 comma 4 che modifica il punto 4 dell'allegato C dell'OCSR n. 105/2020 il progettista delle opere strutturali con nota prot. USR 10973 del 24/01/2024 ha dichiarato che: "*Il progetto ha l'obiettivo del raggiungimento del massimo livello di sicurezza compatibile con i vincoli posti dalle esigenze di tutela architettonica e storico-artistica e, ove possibile, e l'eliminazione delle carenze di cui al punto 8.7.4 delle NTC del 2018 e s.m.i.*";
- Ai fini del controllo svolto, ai sensi della D.G.R. 669 del 20/06/2017 e ss.mm.ii. con la quale è stata attribuita la competenza in materia di rischio sismico alle sedi dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione, relativamente agli interventi di riparazione, di ripristino con miglioramento sismico o di ricostruzione con adeguamento sismico degli immobili nei territori colpiti dal sisma, è stato rilasciato il parere istruttorio sul progetto esecutivo (ID 3997983 del 22/05/2024); si fa presente che, ai fini dell'effettivo rilascio dell'attestato di deposito sismico, deve essere inviato al presente Ufficio il modello aggiornato della Denuncia dei lavori ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/01 (reperibile al sito dell'USR Marche nella sezione modulistica), prima dell'avvio dei lavori, firmato in calce da tutti i soggetti coinvolti.
- Il parere favorevole sugli aspetti di tutela è stato rilasciato dalla SABAP MARCHE ai sensi degli artt. 21, comma 4 e 22, del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii, ed è stato acquisito con prot. USR 85575 del 28/06/2024; a tal proposito, si fa presente che lo stesso riporta prescrizioni operative che dovranno essere recepite in fase di esecuzione lavori;
- Il parere favorevole per l'aspetto edilizio-urbanistico, rilasciato da parte del Comune di Ortezzano, è stato acquisito con prot. USR 106079 del 12/08/2024;
- Dall'istruttoria svolta è emerso che gli interventi in progetto risultano ammissibili a contributo secondo le specifiche individuate nell'*allegato C* dell'OCSR n. 105/2020;
- Le voci del Computo metrico estimativo sono state desunte dal Prezzario Unico del Cratere Centro Italia PUC 2022 e/o prezzari regionali di cui all'art. 1 comma 6 dell'Ordinanza n. 126;
- L'intervento proposto risulta coerente e congruo rispetto ai danni causati dagli eventi sismici 2016/17;
- I professionisti incaricati risultano iscritti all'Elenco Speciale dei Professionisti di cui all'art. 34 del D.L. 189/2016 e s.m.i.
- I professionisti hanno dichiarato il non superamento dei limiti di incarichi con nota USR prot. 10973 del 24/01/2024.

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

1a. Quadro tecnico economico

QUADRO TECNICO ECONOMICO			
	LAVORI	IMPORTI	AMMESSO A CONTRIBUTO
A1	IMPORTO LAVORI	€ 205.660,21	€ 205.660,21
A2	COSTI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso)	€ 54.735,76	€ 54.735,76
A=A1+A2	TOTALE COMPLESSIVO DEI LAVORI A BASE D'ASTA	€ 260.395,97	€ 260.395,97
	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
B1	Imprevisti IVA compresa	€ 7.101,94	€ 7.101,94
B2	Lavori in economia (spostamento arredi, ecc...)	€ -	€ -
B3	Spese tecniche (Progettazione architettonica, strutturale, C.S.P. e C.S.E., oneri previdenziali inclusi)	€ 35.680,84	€ 35.680,84
B4	Spese tecniche (Geologo, oneri previdenziali inclusi)	€ 4.832,76	€ 4.832,76
B5	IVA per Spese tecniche (22% B3 e B4)	€ 4.006,19	€ 4.006,19
B6	Rilievi accertamenti e indagini (inclusa iva)	€ 6.734,78	€ 6.734,78
B7	RTP (Spese per la gestione amministrativa - art. 6 Ord 105/2020)	€ 5.207,92	€ 5.207,92
B8	IVA su A (10%)	€ 26.039,60	€ 26.039,60
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (da B1 a B8)	€ 89.604,03	€ 89.604,03
C=A+B	TOTALE	€ 350.000,00	€ 350.000,00

Gli imprevisti sono stati arrotondati a € 7.101,94 (-0,01 €).

2. Istruttoria tecnica

La documentazione trasmessa risulta completa e conforme all'ordinanza di riferimento.

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

3. Istruttoria contabile

<i>Id. Decreto 395/2020:</i>	n. 359/2020
<i>Importo programmato Decreto 395/2020:</i>	€ 350.000,00
<i>Costo dell'intervento di progetto</i>	€ 350.000,00
<i>Importo ammissibile a contributo</i>	€ 350.000,00

Si ritiene, pertanto, per quanto di competenza, **soddisfatta la verifica tecnico/economica** dell'intervento progettuale proposto in ordine alla **coerenza, congruità e ammissibilità** rispetto ai danni causati dagli eventi sismici.

4. Conclusioni

Richiamata la disamina tecnico-amministrativa – contabile della documentazione presentata relativa al progetto esecutivo dell'intervento locale della Chiesa di San Girolamo;

Ritenuta soddisfatta la verifica tecnico/economica dell'intervento progettuale proposto in ordine alla coerenza e congruità rispetto ai danni causati dagli eventi sismici;

Ritenuto necessario provvedere al rilascio della proposta di approvazione del progetto e di rilascio del contributo in vista della convocazione da parte del Commissario straordinario della conferenza permanente, ai sensi dell'*art. 4 comma 3* dell'OCSR n. 105/2020, per l'approvazione del progetto;

- *per tutto quanto sopra riportato*, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** al progetto di intervento locale della Chiesa di "San Girolamo" sita nel Comune di Ortezzano (FM), per un importo complessivo di euro **350.000,00** di cui € 350.000,00 a valere sulle risorse dell' O.C.S.R. n. 105/20.

Si precisa inoltre che le verifiche svolte non sollevano il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità su atti propri, sull'esecuzione delle opere fino al collaudo o regolare esecuzione dell'intervento, nel rispetto delle procedure di legge. Si rammenta infine che resta comunque a carico della Diocesi la conservazione dell'intera documentazione dell'iter progettuale, da rendere disponibile per eventuali successivi controlli.

Il Funzionario istruttore
Ing. Giulia Cocco

Il Dirigente
SETTORE RICOSTRUZIONE PUBBLICA
Maurizio PAULINI

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Allegati:

- All. 1 _ Elenco degli elaborati di progetto trasmessi
- All. 2 _ Parere USR – Ufficio Sisma
- All. 3 _ Parere Sabap
- All. 4 _ Parere Comune

All. 1 _ Elenco degli elaborati di progetto trasmessi

N.	Denominazione elaborato	Prot. USR n.	Data
1	00_REV02_Elenco Elaborati_REV02	103294	06/08/2024
2	A0_Relazione sulle integrazioni	56421	30/04/2024
3	A1_REV01_Relazione tecnica generale_REV01	56421	30/04/2024
4	A2_REL~1	10917	24/01/2024
5	A3_Relazione sulle strutture	10917	24/01/2024
6	A4-A5_REV01_Indagine Geologica	56421	30/04/2024
7	A7_Relazione sulla vulnerabilit_ sismica	10917	24/01/2024
8	A9_Relazione sulle interferenze	10917	24/01/2024
9	B1_Rilievo planivolumetrico e ins urbanistico	10917	24/01/2024
10	B2_REV01_planimetria generale e rif catastali_REV01	56421	30/04/2024
11	B3.1_Rilievo arch_Pianta quota 1,20 mt	10917	24/01/2024
12	B3.2_Rilievo architettonico_Prospetti	10917	24/01/2024
13	B3.3_Rilievo architettonico_Sezioni	10917	24/01/2024
14	B4-B6-B7-B11.1_Ril mat dello stato di cons-degr e quadro fess_Pianta quota 1,20 mt	10917	24/01/2024
15	B4-B6-B7-B11.2_Ril mat dello stato di cons-degr e quadro fess_Prospetti	10917	24/01/2024
16	B4-B6-B7-B11.3_Ril mat dello stato di cons-degr e quadro fess_Sezioni	10917	24/01/2024
17	B5_Rilievo delle strutture	10917	24/01/2024
18	B7_Rilievo fotografico con con ottici	10917	24/01/2024
19	B8_Graficizzazione storico-costruttiva	10917	24/01/2024
20	B10_Piano delle indagini strumentali	10917	24/01/2024
21	C1-C4.1_REV01_Prog arch finiture connesse_Piante al 50_REV01	56421	30/04/2024
22	C1-C4.2_REV01_Prog arch finiture connesse_Prospetti al 100_REV01	56421	30/04/2024
23	C1-C4.3_REV01_Prog arch finiture connesse_Sezioni al 100_REV01	56421	30/04/2024
24	C1-C4.4_REV 01_Prog arch post operam_piante al 50_REV01	56421	30/04/2024
25	C1-C4.5_REV01_Prog arch post operam_Prospetti al 100_REV01	56421	30/04/2024
26	C1-C4.6_REV01_Prog arch post operam_Sezioni al 100_REV01	56421	30/04/2024
27	C3.1_REV01_Progetto strutturale_catene_Piante	56421	30/04/2024
28	C3.2_REV01_Progetto strutturale_catene_Prospetti	56421	30/04/2024
29	C3.3_REV01_Progetto strutturale_catene_Sezioni	56421	30/04/2024
30	C3.4_REV01_Progetto strutturale_Consolidamenti Murari_Piante	56421	30/04/2024
31	C3.5_REV01_Progetto strutturale_Consolidamenti Murari_Prospetti	56421	30/04/2024
32	C3.6_REV01_Progetto strutturale_Consolidamenti Murari_Sezioni	56421	30/04/2024
33	C6.1_REV01_Relazione di calcolo strutturale_REV01	56421	30/04/2024
34	C6.2_REV01_Tabulati di calcolo_REV01	56421	30/04/2024
35	C6.3_Relazione geotecnica	10917	24/01/2024
36	C6.4_REV01_Relazioni sui materiali	56421	30/04/2024
37	C8_REV02_Computo metrico estimativo_REV02	103294	06/08/2024
38	C9_REV02_Elenco prezzi unitari_REV02	103294	06/08/2024
39	C10_REV02_Calcolo incidenza della manodopera e sicurezzai_REV02	103294	06/08/2024
40	C11_REV02_Quadro economico_REV02	103294	06/08/2024

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

41	C12.1_PSC	10917	24/01/2024
42	C12.2_Layout di cantiere	10917	24/01/2024
43	C13_Cronoprogramma dei lavori	10917	24/01/2024
44	C14_Disciplinare descrittivo e prestazionale	10917	24/01/2024
45	C15_REV02_Schema di contratto e capitolato speciale d_appalto_REV02	103294	06/08/2024
46	C16_Piano di manutenzione	10917	24/01/2024
47	C17_Perizia asseverata del danno	10973	24/01/2024
48	C18_Dichiarazione conformit_ progetto al pto 4 allegato c	10973	24/01/2024
49	D1_ISTANZA	10973	24/01/2024
50	D2 AFFIDAMENTO	10973	24/01/2024
51	D3_Copia del contratto professionale	10973	24/01/2024
52	D4_Dichiarazione iscrizione elenco	10973	24/01/2024
53	D5_Documento identita professionisti incaricati	10973	24/01/2024
54	D6_Dichiarazione di non superamento incarichi	10973	24/01/2024
55	D7_REV02_Calcolo parcella professionale_REV02	103294	06/08/2024
56	D8_Ordinanza di inagibilit_	10973	24/01/2024
57	D9_scheda del danno MIC	10973	24/01/2024
58	D11_Relazione tecnica restauratore	10973	24/01/2024
59	D12_Offerte per indagini preliminari e conoscitive	10973	24/01/2024
60	D13_Calcolo parcella professionale geologo	10973	24/01/2024
61	D14_REV01_Elaborato grafico dei ponteggi	56421	30/04/2024
62	D15_Dichiarazione per geologo	10973	24/01/2024
63	D16_Elenco dei vincoli	10973	24/01/2024
64	D17_dichiarazione art93c4-DPR380	56421	30/04/2024
65	D18_dichiarazione progettista ai sensi C8.4.1 delle NTC2018	56421	30/04/2024
66	D19_dichiarazione esclusione paesaggistica	56421	30/04/2024
67	D20_Dichiarazione su pericolosita cantiere	103294	06/08/2024
68	D21_Dichiarazione LR 7-2014	103294	06/08/2024

All. 2 _Parere USR – Ufficio Sisma

Id. USR n. 3024170 del 14/03/2023

- 490.20.40-2020-OPSUAM-407_RS_Parere finale;

All. 3 _Parere Sabap

Prot. USR n. 85575 DEL 28/06/2024

- 894_906-2024_ID6125Chiesa San Girolamo_art.21_SOpPNRR

All. 4 _Parere Comune

Prot. USR n. 106079 del 12/08/2024

- esito istruttoria san girolamo_signed.

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Alla Conferenza permanente

OGGETTO: D.L. n. 189/2016 convertito in legge n. 229/2016 e s.m.i. - D.G.R. n. 1364 del 11/11/2019 - Ordinanza Commissariale n. 105 del 17/09/2021 e s.m.i..

Comune di Ortezzano- ID: 6125 - Intervento di "ripristino e rafforzamento Chiesa di San Girolamo"

Codice Fascicolo: 490.20.40/2020/OPSUAM/457

Verifica della completezza documentale volta al rilascio dell'attestazione di avvenuto deposito per interventi di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità di cui all'art. 94 bis, comma 1, lettera b) del D.P.R. 380/2001.

**COMUNICAZIONE ESITO FAVOREVOLE RELATIVO AL CONTROLLO DELLA COMPLETEZZA DOCUMENTALE
RELATIVA AL PROGETTO ESECUTIVO**

	prot. n. 10917 del 24/01/2024, prot. n. 10973 del 24/01/2024, prot. n. 56421 del 30/04/2024		
Committente	Arcidiocesi di Fermo		
Lavori di	Ripristino e rafforzamento Chiesa di San Girolamo		
Indirizzo	Largo San Girolamo, Comune di Ortezzano (FM)		
Dati Catastali	Foglio 5	Mappale 60	Sub -
Ordinanza di Riferimento	Ordinanza Commissariale n. 105 del 17/09/2021 e s.m.i.		
Tipo di intervento	Nuova costruzione <input type="checkbox"/>	Adeguamento sismico <input type="checkbox"/>	Miglioramento sismico <input type="checkbox"/> Intervento locale <input checked="" type="checkbox"/>
Progettista strutture in opera	Ing. Matteo Carosi	Direttore dei lavori in opera	Ing. Matteo Carosi
Progettista strutture prefabbricate		Direttore dei lavori str. pref.	
Appaltatore lavori strutture prefabbricate		Collaudatore statico	
Appaltatore dei lavori in opera			

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 669 del 20 giugno 2017, con la quale è stata attribuita la competenza in materia di rischio sismico e dei controlli sulle costruzioni previsti dalla vigente normativa antisismica, relativamente agli interventi di riparazione, di ripristino con miglioramento sismico o di

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

ricostruzione con adeguamento sismico degli immobili anche ad uso produttivo ubicati nei territori colpiti dal sisma, alle sedi territoriali tecniche dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione;

Tenuto conto di quanto disposto dall'art. 3, comma 1, lettera d), del decreto-legge 18 aprile 2019 n. 32, convertito con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019 n. 55 che ha introdotto l'art. 94 bis del D.P.R. 380/2001;

Richiamata altresì la Delibera di Giunta regionale n. 1364 del 11 novembre 2019 che ha modificato parzialmente la D.G.R. 669/2017 in recepimento delle nuove disposizioni in materia di rischio sismico disciplinate dall'art. 94 bis del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

Vista inoltre la Legge 12 dicembre 2019 n. 156 di conversione del decreto-legge 24/10/2019 n. 123 che ha modificato l'art. 94 bis del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

Tenuto conto delle disposizioni di cui all'Ordinanza Commissariale n. 105 del 17/09/2021 e s.m.i.;

Preso atto che, con istanze indicate nella tabella sopra riportata, l'Arch. Dania Cataldi, in qualità di Responsabile tecnico della procedura, ha inviato il progetto esecutivo relativo all'intervento sopra indicato, redatto dall'Ing. incaricato Matteo Carosi;

Visto che il suddetto progetto è stato assegnato per l'espletamento dell'istruttoria volta all'emanazione del Decreto di Concessione del contributo al tecnico istruttore Ing. Giulia Cocco,

Preso atto della denuncia dei lavori di cui all'art. 93, del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., allegata al progetto trasmesso attraverso la procedura informatica, nella quale sono stati individuati i seguenti soggetti:

Progettista architettonico: Arch. Cecilia Mannocchi

Progettista strutturale: Ing. Matteo Carosi

Direttore dei lavori strutturali in opera: Ing. Matteo Carosi

Appaltatore dei lavori in opera:

Visto che l'intervento in questione è classificato di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità, in quanto rientrante nell'art. 94 bis, comma 1, lettera b), del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Considerato pertanto che il controllo sul progetto in questione è finalizzato a verificare la completezza documentale del progetto strutturale al fine del rilascio dell'attestazione di avvenuto deposito ai sensi dell'art. 65, comma 4, nel rispetto delle disposizioni di cui alla sezione III del capo I del Titolo II del DPR. 5 ottobre 2010 n. 207;

Vista la dichiarazione a firma del progettista asseverante il rispetto delle disposizioni di cui alle vigenti norme tecniche per le costruzioni e la coerenza del progetto esecutivo riguardante le strutture e quello architettonico, nonché il rispetto delle eventuali prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione urbanistica, così come disposto dall'art. 93, comma 4 del DPR 380/2001 e s.m.i.;

Richiamati il comma 4 dell'art. 64 del D.P.R. n. 380/2001 che testualmente recita: "*il progettista ha la responsabilità diretta della progettazione di tutte le strutture dell'opera comunque realizzate*", il punto 10.1 delle NTC18 che rammenta che "*il progettista resta comunque responsabile dell'intera progettazione strutturale*",

SI RITIENE CHE POSSA ESSERE EMESSO L'ATTESTATO DI AVVENUTO DEPOSITO SUCCESSIVAMENTE ALL'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA CONCORSUALE PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI, E ALLA NOMINA DI TUTTE LE FIGURE COINVOLTE, RELATIVA

al progetto strutturale esecutivo di cui all'oggetto e come sopra esplicitato previa presentazione di:

- **Denuncia dei lavori ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/01 (*modello aggiornato reperibile al sito dell'USR Marche nella sezione modulistica*), firmata in calce da tutti i soggetti coinvolti.**

SI RAMMENTA CHE

1. Per quanto nel progetto non risulta visibile, omesso o non chiaramente espresso, si rimanda all'integrale applicazione delle norme di legge, alle quali, in ogni caso, il Soggetto Attuatore, Progettista, Direttore dei lavori, Costruttore e chiunque altro concorra nella costruzione dovranno uniformarsi.
2. Si resta inoltre in attesa della trasmissione della documentazione attestante la conclusione dei lavori e la conformità degli stessi al progetto approvato, come previsto dagli artt. nn. 65 e 67 del DPR 380/2001 e s.m.i., che completeranno l'iter amministrativo presso questa struttura.

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Ascoli Piceno, 21/05/2024

Ing. Maria Giuseppina Ballatori

*Titolare di P.O: Attività di Genio Civile
per le aree di Ascoli Piceno e Fermo*



Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Lettera inviata solo tramite Posta elettronica
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

Ascoli Piceno, data del protocollo

A **Ufficio Speciale Ricostruzione Marche Sisma
2016**
PEC: regione.marche.usr@emarche.it

**Ufficio del Soprintendente Speciale
Per le aree colpite dal sisma 2016**
PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

e P.C. A

**All'Ufficio Tecnico
Comune di Orterzzano**
Pec: comune.ortezzano@emarche.it

All'Ufficio Tecnico Arcidiocesi di Fermo
Pec. economato.diocesifermo@legalmail.it

**Commissione Regionale per il
Patrimonio Culturale**
c/o Segretariato Regionale del MiC
per le Marche
PEC: sr-mar.corepacu@cultura.gov.it

Prot. n. (vedi intestazione digitale)

Risposta al foglio del

24/01/2024	<i>n.</i>	10918-10974
11/03/2024		839
30/04/2024		56422

Class. [34.43.01/87/2021](#)

Prot. Sabap del

24/01/2024	<i>n.</i>	894-906
13/03/2024		3152
03/05/2024		5313

Oggetto. **Ortezzano (FM)** – via S. Girolamo, Chiesa di S. Girolamo Consolidamento e restauro con rafforzamento locale - Fasc.:
490.20.40/2020/OPSUAM/457 - ID opera 6125
Catastalmente distinto al N.C.T. al **Fg. n. 5, particella 60.**
Ordinanza n. 38/2017 “Approvazione del primo Piano degli interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale...”,
Ordinanza 105/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto” e s.m.i.,
Soggetto Attuatore: Arcidiocesi di Fermo



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Quadro normativo di riferimento: norme sulla tutela degli immobili di carattere storico artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1, e art. 12 comma 1 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.

Autorizzazione del progetto ai sensi degli artt. 21, comma 4, e 22 comma 1 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

Richiedente: Arcidiocesi di Fermo.

Responsabile per la Tutela Storico Artistica: **Dott. Pierluigi Moriconi**

Responsabile del procedimento ex lege 241/90 artt. 5 e 6: **Arch. Valeria Angelini**

In riscontro alla richiesta pervenuta ed acquisita il 24/01/2024 con prot. n. 894 e n. 906 in cui si comunicava l'avvenuta acquisizione sulla piattaforma SISMAPP della documentazione relativa al progetto esecutivo di cui all'oggetto e alle successive comunicazioni di integrazioni progettuali pervenute e acquisite al protocollo dell'Ufficio;

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", di seguito denominato Codice;

Preso atto che l'immobile di cui all'oggetto, è sottoposto alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice in quanto ricadente nelle disposizioni di cui all'art. 10, comma 1, e art. 12 comma 1, del medesimo;

Visti l'art. 21, comma 4 e l'art. 22 comma 1 del Codice;

Visto il D.P.C.M. 15 marzo 2024 n. 57;

Esaminata la documentazione descrittiva delle opere che si intendono realizzare nell'immobile scaricata dalla piattaforma *SismApp* che consistono in Consolidamento e restauro con rafforzamento locale del fabbricato, Chiesa di San Girolamo ad Ortezzano (FM).

Considerato che *La Chiesa è ubicata nel centro storico di Ortezzano, come uno degli elementi centrali del borgo storico del paese. Precisamente la Chiesa si affaccia su Largo S. Girolamo, è quindi fiancheggiata da via S. Girolamo, dove probabilmente si apriva la porta principale, quindi via del forno in direzione Nord ad una quota più bassa di circa tre metri rispetto al prospetto principale su largo San Girolamo. Il lato ovest si trova in parte occupato dalla ex casa parrocchiale che si presenta addossata proprio sul fronte ovest della chiesa a ridosso della torre campanaria. La chiesa è dedicata al santo patrono di Ortezzano. In origine era molto più piccola dell'attuale costruzione, e venne riedificata tra il 1770 e il 1775 con i materiali del precedente impianto risalente al XIII secolo. La facciata riprende lo stile in voga nella seconda parte del Settecento, ed accoglie, nella sezione inferiore, un portale sormontato da un timpano triangolare. La Chiesa si presenta attualmente di forma pressoché rettangolare avente dimensioni di ml 12.00 circa. Essa divide in tre navate, quella centrale di circa 6.60 metri, mentre le due laterali più piccole larghe 1,80 metri, l'abside è su fronte piatto, dietro l'altare maggiore l'artista romano Silvio Galimberti, pittore della prima parte del Novecento e decano dell'Accademia Pontificia, dipinse una "Ultima Comunione di San Girolamo", copia dell'opera del Domenichino, conservata presso i Musei Vaticani. Le decorazioni delle superfici murarie sono invece opera dell'anconetano Michelangelo Bedini, artista di pregio, che le realizzò nel 1930-1931. Nell'abside è presente una raffigurazione dell'Incoronazione della Vergine. In altezza la navata principale si eleva per circa ml.11.50 mentre le due laterali per circa ml. 6.50.*

L'aula assembleare costituita dalla navata centrale e dalle laterali semplicemente separate da una serie di tre archi a tutto sesto in parte decorati con stucchi dipinti per ciascuna navata laterale, il prospetto in facciata principale presenta due bucatore sulle navate laterali ad una quota di circa ml. 3.00; mentre ogni campata presenta una bucatore a destra e una a sinistra che danno luce all'aula interna, ogni bucatore è posta a circa 9 metri dal piano della Chiesa ad esse si unisce una bucatore posta sulla parete di ingresso posta alla medesima quota. Facciata principale Chiesa e Interno La torre campanaria, si trova addossata al corpo di fabbrica principale sul lato nord – est e sovrasta la chiesa di circa 7 metri dal piano d'imposta del tetto. Ha una pianta di forma pressoché quadrangolare con lato di ml.5.00 circa per una altezza di ml. 20.00. La torre è vincolata al suo interno da tre livelli (realizzati i primi due con volte a botte e pavimento in mattoni, il terzo con soletta in c.a. appoggiata anche su una struttura in ferro quale telaio di ancoraggio e sostegno per il campanone) l'ultimo dei quali ospita quattro campane di epoche diverse poste, come si conviene, in prossimità delle pareti esterne finestrate opportunamente. L'ultimo tratto della torre assume una forma ottagonale alta circa ml.2.50 sulla quale si aprono quattro piccole bucatore e quindi si chiude con cupola in muratura. Una piccola struttura metallica sorregge la Croce.

Torre campanaria



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 8ODRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

La Chiesa è costruita interamente in murature anche se di varia fattura. Infatti uno studio attento ne ha individuato ben quattro conformazioni che vanno dalla muratura di mattoni pieni per le murature della navata principale, murature a conci tondeggianti o leggermente sbazzati per la parte bassa, forse di fondazione, posta sulla parete nord su via del forno, muratura in pietra sbazzata e squadrata ben assestata con corsi di mattoni pieni per la parete est, probabilmente la più vecchia di tutta la fabbrica, alla muratura a sacco con fodere esterne di mattoni pieni per la restante parte.

Interno Chiesa

La soffittatura è voltata in camorcanna tradizionale con costoloni ed è realizzata con struttura centinata e tambocchi in legno che sostengono arellato e intonaco di gesso e strucco. La copertura è realizzata per le navate laterali da travi in cemento armato prefabbricato e precompresso posti in direzione della falda su dormienti, quindi tavelloni e soletta integrativa. Questa parte di copertura, anche se inclinata sul verso della falda, per il vincolo incastrato realizzato dai getti sui dormienti è non spingente. La navata principale è coperta da una struttura metallica costituita da capriate assemblate da doppio profilo a "L" con giunzioni saldate e vincolata al paramento di ambito su dormienti in c.a. Gli arcarecci sono analogamente in ferro e quindi tavelloni e soletta di integrazione e collaborazione.

Vista la breve descrizione del quadro fessurativo

ESTERNO – Esternamente, da una prima analisi visiva non appaiono ben evidenti forti lesioni nei vari prospetti, le lesioni che appaiono più evidenti da una più attenta analisi, sono quelle in facciata in corrispondenza delle aperture, superiormente e inferiormente alla bucatina principale posta a circa 9 metri dal piano campagna; inoltre si evidenziano lesioni all'apparato decorativo della facciata principale nella porzione della facciata, a destra e a sinistra nella porzione superiore della stessa; inoltre si evidenziano più marcatamente le lesioni generate dalla possibile attivazione del meccanismo di danno di ribaltamento della facciata principale generato dal sisma ravvisabile nella porzione della facciata ovest in attinenza alla facciata principale; Nella facciata nord si evidenzia l'interazione del campanile con il corpo della chiesa che ha generato lesioni ravvisabili lungo la porzione di sviluppo del campanile addossata al copro principale della Chiesa. E' presente uno stato generalizzato di erosione della malta e della pietra, non causato dal sisma, ma dal normale ciclo stagionale della vita della struttura, altre mancanze o piccoli distacchi sono ravvisabili in punti non cruciali per la struttura della Chiesa, ma potenzialmente pericolosi per la caduta da altezze elevate.

INTERNO – Internamente le lesioni appaiono più marcate ed evidenti:

ABSIDE – la parte absidale che si presenta piatta ha delle evidenti lesioni negli angoli del muro perimetrale, esso è arrotondato e si presenta lesionato per tutto il suo sviluppo verticale fino alle cornici che aggettano sopra tutta l'aula. Sono stati ravvisati dei detriti derivati da dei distacchi proprio di porzioni di cornice e degli stucchi di esse che sono crollate, più evidenti negli angoli della Chiesa verso la porzione absidale.

CAMPANILE – Il campanile internamente non presenta lesioni evidenti o che facciano pensare a presunte attivazioni di cinematismi. I presidi già presenti su tutto lo sviluppo della torre hanno raggiunto bene il proprio scopo preservando la torre da lesioni severe.

NAVATA/AULA – Ripetuto danneggiamento in chiave d'arco su tutti gli archi a tutto sesto che si sviluppano longitudinalmente alle navate, questo dovuto alla reazione che ha avuto l'aula in assenza di presidi sugli archi, sono evidenti anche lesioni sulla porzione aderente alla facciata principali lesioni classiche da attivazione di meccanismo di ribaltamento della facciata. Ulteriori lesioni evidenti all'apparato decorativo del cornicione aggettante sull'aula. Infine sono anche presenti delle lesioni in copertura all'interazione della stessa con la muratura perimetrale, soprattutto all'attacco tra la camorcanna e la muratura della facciata principale.

NAVATE LATERALI – Anche nelle navate laterali sono presenti piccole lesioni in chiave d'arco, questa volta riguardanti gli archi ortogonali allo sviluppo longitudinale delle navate e sono presenti anche piccole lesioni in copertura delle stesse navate.

Precisato che l'intervento di ripristino e rafforzamento consiste in

- **ESTERNO DELLA CHIESA** – Risarcitura delle lesioni, valutazione di porzioni di scuci – cucì con mattoni che si adattino bene alla situazione dello stato di fatto, risarcitura parziale dei giunti di malta erosi dal tempo con idonea malta. Estese iniezioni di boiaccia fluida lungo il perimetro esterno della Chiesa per aumentare la resistenza in maniera diffusa della porzione muraria perimetrale della chiesa stessa, è escluso dall'intervento la zona alta del campanile e i muri di Spina della Chiesa. Per l'intervento si procederà a forare adeguatamente il pannello murario in corrispondenza dei giunti di malta, per poi risarcire il foro eseguito in modo da non far notare la perforazione eseguita. Verrà iniettata boiaccia fluida ad una pressione



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

massima di 2 bar, controllando di volta in volta l'eventuale fuoriuscita di materiale. Si sfrutteranno i fori eseguiti per le iniezioni anche per inserire delle barre elicoidali (tipo Dryfix) come collegamento tra i paramenti murari. Ne dovranno essere disposte nella misura minima di 4 al metro quadro. Infine dovranno essere disposte i paletti riguardanti le catene interne alla Chiesa. Sarà disposto un letto di malta per la perfetta aderenza al supporto murario.

INTERNO DELLA CHIESA:

- **ABSIDE** – Risarcitura delle lesioni presenti ai lati dello stesso.
- **CAMPANILE** – Intervento di consolidamento del campanile per mezzo di iniezioni di boiaccia fluida nelle porzioni dove esternamente non si è riusciti ad arrivare, inoltre dovranno anche essere disposte delle barre in acciaio elicoidali (tipo Dryfix) per il collegamento dei paramenti murari.
- **NAVATA/AULA** - Inserimento di catene trasversali nelle navate laterali inghisate all'interno della muratura, per evitare eventuali attivazione di meccanismi e garantire comportamento scatolare e fessurazioni degli archi. Inserimento di catene longitudinali, una all'imposta degli archi dell'aula, mentre altre due poste sopra il cornicione presente superiormente alla navata centrale.
- **PRESBITERIO** – Verrà effettuato l'intervento di iniezioni di boiaccia fluida e di cucitura tramite barri d'acciaio elicoidali dal presbiterio verso l'interno della Chiesa, dal muro posto ad est dove si trova l'attuale zona presbiteriale della chiesa stessa.
- **INTERVENTI DI TIPO ARCHITETTONICO**
 - verranno risarcite e riparate attraverso un lavoro di restauro, le lesioni presenti all'interno della Chiesa che potrebbero generare ulteriori pericolosi distacchi.
 - messa in sicurezza di tutto il cornicione presente al di sopra della navata centrale, soprattutto nelle zone dove si sono evidenziati dei distacchi lapidei, attraverso microperforazioni con pernature.

Preso atto di quanto indicato nel documento denominato "relazione tecnica generale e relazione delle strutture";

Ritenuto che le caratteristiche delle opere sopra citate, così come desumibili dall'esame della documentazione progettuale pervenuta, sono da ritenersi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela dei beni culturali contenute nel Codice;

Tutto ciò richiamato e premesso, per quanto di propria stretta competenza ai sensi degli artt. **21**, comma **4** e **22** comma **1** del Codice,

IL SOPRINTENDENTE

AUTORIZZA l'esecuzione delle opere di cui trattasi, fatti salvi i diritti dei terzi e gli aventi diritto, subordinando l'efficacia della presente autorizzazione alla piena osservanza delle seguenti condizioni:

- preliminarmente a qualsivoglia opera di demolizione, ripristino, scalcinatura di intonaco, applicazione di reti o fibre, perforazioni, trattamento su manufatti in legno, su parapetti/ringhiere, dovranno essere effettuati saggi, da parte di restauratore specializzato nel campo dei beni monumentali, al fine di accertare l'eventuale presenza di dipinti murali e/o tinte originarie su qualsiasi supporto, comunque da conservare. Di tale campagna di saggi dovrà essere prodotta preventiva documentazione fotografica e descrittiva alla Scrivente (sottoscritta anche dal Restauratore), con indicazione della localizzazione dei saggi effettuati e con la descrizione dettagliata dell'intervento da eseguire, prima dell'inizio delle relative lavorazioni. Le valutazioni sulle finiture dovranno essere effettuate tramite sopralluogo congiunto con lo scrivente Ufficio immediatamente dopo l'inizio dei lavori e l'esecuzione dei suddetti saggi.
- I previsti interventi di scuci-cuci e rincuneature, dovranno prevedere l'impiego di materiali con caratteristiche meccaniche, dimensionali e cromatiche del tutto simili a quelli esistenti al fine di garantire la massima omogeneità con la struttura muraria storica,
- In merito alla prevista "estese iniezioni di boiaccia fluida lungo il perimetro esterno della Chiesa" alla prevista risarcitura delle lesioni le iniezioni per il consolidamento delle murature e le risarcitura siano realizzate con malta di calce;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

- Per i paletti delle catene interne alla Chiesa sia prevista la posa in opera di “capochiave” con proporzioni tradizionali di tipo a paletto mitigati da opportune finiture in armonia con gli intonaci ed i paramenti murari, ponendo particolare attenzione a limitare le interferenze con gli elementi decorativi presenti.
- Per la messa in sicurezza di tutto il cornicione presente al di sopra della navata centrale, soprattutto nelle zone dove si sono evidenziati dei distacchi lapidei, attraverso microperforazioni con pernature siano effettuati tali interventi sotto stretta supervisione di restauratore qualificato e abilitato all’esercizio della professione, ai sensi degli artt. 29 e 182 del D.Lgs. 42/2004;
- per tutti gli interventi riguardanti le murature e le relative finiture (intonaci, tinteggiature, ecc.) sia garantita la compatibilità delle malte impiegate che dovranno essere di calce naturale escludendo cementi e resine epossidiche;
- per gli interventi riguardanti le murature e le relative finiture (stilatura dei giunti, intonaci, ecc.) sia garantita la compatibilità delle malte impiegate che dovranno essere di calce naturale escludendo cemento e resine;
- Per gli interventi che prevedono l’impiego di materiali compositi si preveda l’utilizzo di materiali a matrice inorganica, a base di calce naturale, escludendo cementi e resine epossidiche;
- Tutti gli interventi di finitura interni ed esterni andranno concordati preventivamente con il funzionario competente per territorio, previa predisposizione di opportune campionature;

Si richiama, inoltre, l’obbligo di ottemperare ai disposti del R.D. 2537/1925 relativamente alle competenze professionali dell’architetto abilitato per la Direzione Lavori di edifici tutelati. Fatte salve le responsabilità di legge del Direttore Lavori, si chiede di comunicare la data di inizio dei lavori e il nominativo del tecnico incaricato, con un anticipo di almeno 15 (quindici) giorni, al fine di poter disporre sopralluoghi in corso d’opera da parte di questo Ufficio;

Si specifica che eventuali varianti all’attuale progetto dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione e si chiede, a conclusione dell’intervento autorizzato, di far pervenire una relazione descrittiva e fotografica attestante i lavori realizzati.

Per quanto attiene alla Tutela Storico-Artistica:

- si ritiene necessario che l’intervento venga integrato, prima dell’inizio dei lavori, con la presentazione del **progetto di messa in sicurezza delle pitture murali e dell’apparato decorativo in stucco**, per la salvaguardia e tutela degli stessi durante le operazioni strutturali che si andranno a realizzare. Tutte le operazioni di messa in sicurezza saranno da eseguirsi preliminarmente agli interventi strutturali sull’intera superficie decorata, al fine di scongiurare il rischio in corso d’opera di perdita di lacerti di superficie decorata e di percolamento di malte strutturali. Tale progetto che potrà ricomprendere anche operazioni di restauro, dovrà essere presentato accompagnato da adeguata documentazione grafica e fotografica degli affreschi, relazione tecnica **sottoscritta da parte di un restauratore di beni culturali**;
- per quanto attiene le **opere mobili**, prima dell’inizio dei lavori, si procederà al trasferimento delle opere presso il deposito concordato con la scrivente soprintendenza e la proprietà. Si prescrive la redazione di un elenco completo dei beni soggetti allo spostamento, con l’indicazione del soggetto, dei dati tecnici, dello stato di conservazione e una dettagliata documentazione fotografica, che dovrà essere curata da un restauratore e consegnata alla Soprintendenza scrivente prima dell’avvio dei lavori, si ricorda che tale spostamento andrà autorizzato dalla stessa;
- si prescrive la **protezione** di tutte le opere di pregio che non sarà possibile rimuovere, come ad esempio l’acquasantiera e gli affreschi, mediante frapposizione diretta di tessuto non tessuto, uno strato di protezione di gommapiuma interposto tra le superfici e la cassa di legno che si costruirà intorno, cassa coperta a sua volta da un telo di plastica o pvc di spessore medio-grande (minimo 5 mm);

L’esecuzione delle operazioni storiche artistiche deve essere affidata a restauratori abilitati e qualificati ai sensi della normativa vigente e, in particolare, ai sensi degli artt. 29 e 182 del D. Lgs. n. 42/2004, concernenti la disciplina transitoria del conseguimento delle qualifiche professionali di restauratore di beni culturali e collaboratore restauratore, così come risultano dagli elenchi



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

pubblicati in allegato ai Decreti della Direzione Generale Educazione e Ricerca del MIC n. 183 del 21/12/2018 e n. 192 del 28/12/2018.

La ditta incaricata è tenuta a comunicare alla Scrivente la fine lavori e, successivamente, consegnare alla proprietà una relazione finale dei lavori di restauro compiuti, allegandovi la documentazione (foto, indagini, notizie storiche, ...) di tutte le fasi dell'intervento. La proprietà è tenuta a trasmettere la documentazione finale del restauro alla Scrivente, imprescindibile ai fini del rilascio dell'“attestato di regolare esecuzione”.

Si ricorda, ad ogni buon conto, l'obbligo di ottemperare alle norme del D.Lgs. 42/2004, che prevede, in caso di rinvenimenti archeologici, l'immediata sospensione dei lavori e la comunicazione entro 24 ore alla Soprintendenza ABAP delle Marche, al Sindaco o alle Autorità di Pubblica Sicurezza (art. 90).

La presente autorizzazione deve intendersi a carattere provvisorio poiché durante l'esecuzione delle opere potranno venire dettate tutte le prescrizioni ed indicazioni che si rendessero necessarie al buon andamento dell'intervento, a seguito dell'esercizio dei poteri di alta sorveglianza.

Si rammenta, che ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, congetturali o di fatto, sui quali la presente autorizzazione si fonda dovrà essere immediatamente comunicata all'Ufficio Scrivente per gli eventuali necessari adeguamenti del progetto e per le conseguenti determinazioni.

Si fa presente che:

- ai sensi dell'art. 12, comma 1-bis, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, entro tre giorni dalla ricezione dell'atto, gli enti coinvolti nel procedimento possono chiedere il riesame del presente atto alla Commissione regionale per il patrimonio culturale, istituita presso il Segretariato regionale del Ministero della Cultura per le Marche;
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

Si trattiene per gli atti d'Ufficio la documentazione esaminata, pervenuta tramite PEC.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Giovanni Issini

VA_PM_JZ_AS - 24/06/2024

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it